

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "G. Cestoni"

Largo Leopardi 6
63333 MONTEGIORGIO (FM)
Tel. 0734/962046 Fax 0734/965084
e-mail: sec_cestoni@iscmontegiorgio.it
sito: www.iscmontegiorgio.it

PIANO OFFERTA FORMATIVA



INTRODUZIONE

L'Istituto Scolastico Comprensivo di Montegiorgio e di Grottazzolina, costituitosi in data 1 settembre 2000 con l'entrata in vigore dell'autonomia e formato dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di Grottazzolina, e dalla Secondaria di I Grado di Montegiorgio, presenta all'utenza il Piano dell'Offerta Formativa, scaturito dalla lettura del contesto socio-culturale e dai bisogni formativi degli alunni.

Il P.O.F. costituisce l'identità culturale dell'Istituzione ed esplicita la programmazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'ISC nell'ambito dell'autonomia scolastica.

I fruitori del Piano dell'Offerta Formativa sono gli alunni-bambini-adolescenti per i quali la nostra Scuola ritiene di dover organizzare percorsi personalizzati di insegnamento-apprendimento, onde promuovere un completo ed armonico processo di sviluppo della persona umana.

Il fine dell'ISC di Montegiorgio è quello di avere scuole dal "respiro ampio", che sappiano fornire agli alunni le necessarie conoscenze e competenze, per affrontare le grandi sfide sociali e tecnologiche del duemila; una scuola umanamente significativa, motivante, che sappia adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e che, in tal modo, sappia offrire non solo a chi ha di più, ma soprattutto a chi si trova in difficoltà, le stesse opportunità di riuscita; una scuola con più idee e più creatività, profondamente radicata nella storia e nella vita del territorio, aperta al suo ambiente, al mondo ed alle diverse culture; una scuola che sappia trasmettere speranza, e dalla quale escano uomini e cittadini; una scuola che prepari al "saper fare" ed al "saper essere".

La Scuola potrà realizzare la formazione del cittadino italiano ed europeo, con cognizioni ed abilità che gli consentano di partecipare in modo attivo alla costruzione della società democratica, aiutando i bambini ed i ragazzi ad incontrare i saperi richiesti dalla "società conoscitiva" e, quindi, a sviluppare competenze, atteggiamenti, linguaggi ed emozioni.

Il contesto

Il territorio

L'Istituto Scolastico Comprensivo comprende i comuni di Montegiorgio e di Grottazzolina; i due comuni presentano caratteristiche fisiche, antropologiche, socioeconomiche e culturali per molti aspetti analoghe:

- sorgono in zona collinare, vantano un centro storico di origine medievale, non sempre adeguatamente valorizzato;
- la popolazione residente è in prevalenza concentrata nelle aree periferiche di nuovo insediamento;
- l'organizzazione di tipo patriarcale delle famiglie è scomparsa, sostituita da quella di tipo nucleare;
- rispetto ai decenni trascorsi l'economia dei due paesi ha subito una profonda trasformazione e le unità lavorative sono passate dall'esercizio della sola attività primaria a quello di attività di tipo secondario e terziario;
- si registra un sensibile incremento del processo immigratorio dai Paesi dell'Est europeo e del Nord Africa, con l'insediamento, sul territorio, di interi nuclei familiari.

La realtà socio-culturale

La rapida e profonda trasformazione, verificatasi in campo socioeconomico, ha favorito il configurarsi di una nuova gerarchia di valori: le caratteristiche proprie della civiltà locale sono andate sempre più affievolendosi ed omologandosi a quelle proposte dai mezzi di comunicazione di massa. Si rilevano, tuttavia, i segni di una rinnovata sensibilità per le problematiche di ordine religioso, etico e sociale.

- Dal punto di vista culturale, essendosi elevato il livello medio di istruzione, l'ambiente offre stimoli culturali, momenti aggreganti organizzati e strutture a carattere ludico- ricreativo.
- Le Amministrazioni comunali, in collaborazione con Pro loco e Associazioni volontarie, cercano di sviluppare, specie nel periodo estivo, una serie di iniziative volte a recuperare e riscoprire aspetti significativi della tradizione.
- Il contesto socioeconomico è, nel complesso, fiorente; molto ridotto è il fenomeno della disoccupazione.
- Da indagini condotte nella Scuola, risulta che nelle famiglie degli alunni entrano quotidiani e settimanali di varia matrice ma in forma non sistematica; meno significativa è la circolazione di libri.
- I modi ed i tempi di fruizione del mezzo televisivo, durante il tempo libero, sono allineati ai valori medi nazionali, periodicamente rilevati dall'ISTAT. A seconda delle fasce d'età il tempo dedicato alla visione dei programmi televisivi risulta diversificato, diminuendo col crescere dell'età in quanto l'interesse viene successivamente rivolto verso lo sport, i videogiochi, la musica o l'informatica.
- Nelle ore extrascolastiche alcuni alunni, non trovando risposte adeguate alle loro esigenze adolescenziali, nonostante le proposte aggreganti del territorio, manifestano segnali di disagio, di cui la Scuola è chiamata a tener conto nel suo intervento educativo.
- Il linguaggio verbale utilizzato è generalmente più conforme, rispetto al passato, alla lingua nazionale, anche se inficiato da marcate espressioni dialettali e carente nel lessico e nella fluidità espressiva.

Le risorse istituzionali

Gli Enti Locali:

• **i Comuni:** forniscono i servizi di mensa e di trasporto, in rapporto alla disponibilità finanziaria e alla normativa regionale in materia di diritto allo studio, anche per visite guidate sul territorio ogni qual volta i docenti ne facciano debita richiesta; partecipano al finanziamento dei progetti relativi alla prevenzione del disagio e all'integrazione dei ragazzi svantaggiati o disabili, favorendo anche, in casi particolari, l'assistenza didattica domiciliare con finanziamenti forniti dall'Ambito Sociale Territoriale XIX; mettono a disposizione delle famiglie con figli in difficoltà assistenti ad personam in orario extrascuola, per un migliore inserimento nella vita sociale;

• **la Provincia:** promuove e finanzia iniziative di tipo culturale che coinvolgano in maniera diretta le scuole;

• **la Regione:** attiva interventi volti a sostenere particolari progetti.

La ASL gestisce:

• consultori familiari con servizi socio-pedagogici nelle sedi di Montegiorgio e Fermo;

• il servizio di neuropsichiatria infantile nella sede di Fermo;

• il servizio di prevenzione delle tossicodipendenze presso Porto San Giorgio;

• il servizio di medicina scolastica presso il poliambulatorio di Montegiorgio;

• il personale per interventi specifici collegati all'attuazione del POF.

Sul territorio operano anche:

• l'Ambito Sociale XIX, aiuta nell'orientamento e nella prevenzione del disagio dei giovani;

• il Centro Pedagogico "M. Montessori" di Fermo, ente comunale convenzionato, che offre un servizio di diagnosi e terapia riabilitativa in situazioni di handicap;

• il Centro di Riabilitazione di Capodarco di Fermo;

• l'Ente Parco dei Monti Sibillini ed il Corpo Forestale dello Stato, che collaborano in modo informale con la Scuola nella realizzazione di progetti di educazione ambientale.

La scuola

Gli edifici

Gli edifici scolastici dei due Comuni hanno quasi tutti subito parziali o totali interventi di ristrutturazione:

- per migliorare la funzionalità degli spazi,
- per adeguarli alla normativa sulla sicurezza degli ambienti scolastici,
- per rimuovere le barriere architettoniche.

In alcuni casi permangono carenze di spazi interni o esterni, che le Amministrazioni comunali stanno provvedendo a colmare.

Per quanto riguarda i sussidi, le Scuole dei due Comuni risultano in linea di massima provviste sufficientemente di:

- biblioteche scolastiche,
- materiale scientifico,
- sussidi audiovisivi (televisori, videoregistratori, lettori DVD, proiettori PC, videocamere, lavagna luminosa, episcopio, macchine fotografiche digitali, lavagna LIM),
- fotocopiatrici,
- computer multimediali in aule in rete attrezzate e PC portatili.

Gli alunni

La popolazione scolastica dell'ISC si compone di 621 alunni, così suddivisi:

- 103 alunni della Scuola dell'Infanzia, di cui 1 diversamente abile e 15 stranieri;
- 172 alunni di Scuola Primaria, di cui 4 diversamente abili e 23 stranieri;
- 152 alunni di Scuola Secondaria di Grottazzolina, di cui 7 diversamente abili e 25 stranieri;
- 194 alunni di Scuola Secondaria di Montegiorgio, di cui 4 diversamente abili e 21 stranieri.

Non esiste a livello di Scuola dell'obbligo il fenomeno dell'abbandono scolastico, come pure limitati sono i casi di ripetenza.

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, al fine di costituire gruppi classe dal livello tra loro omogeneo, ha deliberato di integrare i già previsti criteri per la formazione delle classi prime (età, sesso, casi particolari), prevedendo:

1. incontri istituzionalizzati tra docenti dei diversi ordini di Scuola, da avviare prima della pausa estiva;
2. confronto delle programmazioni al fine di evitare fratture o sovrapposizioni;
3. compilazione, da parte degli insegnanti delle classi terminali dei vari ordini di Scuola, di note informative individuali, strutturate collegialmente sulla base delle osservazioni sistematiche.

Gli insegnanti

Nell'Istituto Comprensivo operano 61 docenti. La maggior parte di essi ha sede fissa nel plesso di riferimento, ma in diversi casi si tratta di insegnanti con incarico annuale. Tale situazione tuttavia non ha mai impedito il normale e proficuo svolgimento delle attività scolastiche alle quali è sempre stata garantita, da parte del team docente, una significativa preparazione pedagogico-didattica.

Negli ultimi anni si sono registrati sostanziali progressi dei docenti nell'ottica di una

“professionalità aperta” alle istanze del quadro sociale e culturale di riferimento, le cui caratteristiche possono essere enunciate nelle seguenti assunzioni di impegno:

- a creare un ambiente lavorativo accogliente e culturalmente stimolante,
- a concorrere, attraverso un comportamento e un’adeguata preparazione professionale a costruire una immagine positiva della scuola,
- a coniugare momenti di collegialità e momenti di individualità affinché il contributo di ciascuno diventi parte essenziale per il progetto unitario da offrire agli studenti,
- alla coerenza tra ciò che dice e ciò che fa,
- al rispetto della specificità dei singoli studenti,
- a relazionarsi con le famiglie e con la comunità locale,
- alla formazione in servizio e alle attività di ricerca,
- alla partecipazione alla organizzazione ed alla gestione della Scuola;
- alla disponibilità alla funzione di accompagnatori nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione, ritenuti validi strumenti per la concretizzazione degli argomenti di studio.

I docenti, pertanto, consapevoli del continuo divenire della conoscenza e della ricerca, si pongono in atteggiamento positivo e critico nei confronti dell’innovazione, evitando la chiusura in prassi consolidate, che rischiano di risultare inadeguate all’evolversi delle esigenze socioculturali ed ai bisogni degli alunni. Orientati verso la formazione in servizio, ritengono di dover approfondire in modo specifico le tematiche della multimedialità, frequentando corsi di aggiornamento relativi all’uso didattico della Lavagna Multimediale (LIM).

Il personale Ata

Nell’ufficio di Segreteria, dislocato presso la Scuola Secondaria di I grado di Montegiorgio, operano un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e 3 assistenti amministrativi; mentre nei quattro plessi sono distribuiti, in base ai bisogni e secondo criteri stabiliti dalla contrattazione d’Istituto, gli 11 collaboratori scolastici.

Le relazioni

Enti Locali e Scuola

Gli Enti Locali sono interlocutori attivi ed interessati alle problematiche educative; si dimostrano disponibili ad avviare iniziative in collaborazione con le Scuole su tematiche di carattere sociale, culturale ed ambientale. Le Amministrazioni locali, particolarmente sensibili alle richieste della Scuola dell'autonomia, collaborano sistematicamente alla realizzazione dei diversi progetti, con adeguati finanziamenti per fornire strumenti e mezzi necessari, come risulta nel bilancio del Consiglio d'Istituto.

Territorio e Scuola

La Scuola dell'autonomia si propone una maggiore apertura nei confronti del territorio per:

- favorire l'educazione permanente e una migliore fruizione del tempo libero;
- acquisire una adeguata consapevolezza del valore delle strutture, affinché le stesse abbiano valenza democratica e partecipativa;
- avviare il processo di integrazione tra l'Istruzione scolastica e la formazione professionale;
- veicolare all'esterno il proprio servizio educativo indispensabile alla formazione globale dell'individuo.

Personale non docente e Scuola

È opportuno che il personale, che a qualsiasi titolo opera nella scuola a diretto contatto con gli alunni, assuma atteggiamenti congrui con l'ambiente educativo e, quindi, improntati all'accoglienza e alla cura delle persone, soprattutto se disabili, e degli ambienti in funzione dello star bene a scuola. Pertanto, va promossa la condivisione di responsabilità educative, tramite incontri tra il personale docente ed il personale non docente finalizzati alla elaborazione/comunicazione delle mete educative e alla discussione delle regole scolastiche.

Docenti/genitori

La relazione docenti-genitori è sostanzialmente collaborativa; va potenziata, ancora, la relazione di fiducia attraverso una comunicazione chiara e corretta, una condivisione delle mete educative e una collaborazione che si qualifichi come partecipazione effettiva alle scelte di tipo educativo, fatta salva l'autonomia didattica e la specificità dei ruoli e delle funzioni.

- Si ritiene funzionale, a tale scopo, nella Scuola Primaria organizzare nel corso dell'anno scolastico n. 4 assemblee (di classe/sezione, di modulo, di plesso a seconda della numerosità delle classi e della scuola) per illustrare e discutere il percorso educativo, didattico ed organizzativo; restano fissati anche gli incontri individuali bimestrali per comunicare gli esiti della valutazione, nonché la disponibilità del personale docente a ricevere con cadenza mensile i genitori che necessitano di un colloquio.
- Anche nella Scuola dell'Infanzia vengono previsti colloqui individuali con gli insegnanti, in risposta alle esigenze presentate dai genitori e due assemblee di plesso.
- Nella Scuola Secondaria di I grado sono programmati 4 incontri di tipo istituzionale, per colloqui individuali:

1. due alla fine dei quadrimestri per la consegna delle schede di valutazione;
2. uno a dicembre ed uno in aprile per illustrare l'andamento didattico e disciplinare degli alunni.

Si svolgeranno inoltre, all'inizio dell'anno scolastico, assemblee per presentare il contratto formativo, la programmazione di classe ed il piano dell'offerta formativa e, durante l'anno scolastico, progetti di particolare interesse o che prevedano la diretta collaborazione dei genitori. Oltre a tali occasioni, tutti i genitori potranno incontrare gli insegnanti durante l'orario settimanale riservato al ricevimento famiglie, che viene fissato in ogni prima settimana intera di ogni mese.

Infine all'inizio dell'anno scolastico, ai sensi del DM 5669 del 12 luglio 2011 e delle allegate *Linee guida*, gli insegnanti convocheranno i genitori degli alunni con certificazione di DSA al fine di raccogliere eventuali aggiornamenti della certificazione stessa e/o notizie su percorsi riabilitativi specifici avviati dalle famiglie in orario extrascolastico, in modo da predisporre Piani didattici personalizzati calibrati ai casi specifici, più mirati ed efficaci.

La Scuola, poi, si riserva di convocare con lettere individuali i genitori degli alunni che necessitano di maggiore controllo. Si programmeranno, inoltre, incontri di tipo formativo su tematiche generali, nell'ambito della reciproca collaborazione per un migliore raccordo delle finalità educative familiari e scolastiche. Tali incontri comprendono anche quelli per l'orientamento scolastico e le assemblee di preiscrizione alla classe prima della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, al fine di illustrare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Docenti/alunni

La relazione docenti-alunni è improntata al rispetto reciproco. La Scuola si pone come centro attivo, nel quale l'alunno è costruttore responsabile del proprio crescere e del proprio sapere. A tal fine si ritiene opportuno:

- concordare insieme le regole fondamentali della Scuola e del gruppo classe, per meglio interiorizzarle;
- rendere consapevoli gli alunni delle mete educative, dei percorsi programmati, dei loro diritti e dei loro doveri.

Ogni docente ha il dovere di porsi come figura positiva che, interagendo con l'allievo, ne facilita l'apprendimento e lo aiuti a risolvere i conflitti, che possono emergere nelle relazioni scolastiche.

È opportuno che il docente crei in classe momenti di discussione e dibattito per dare agli allievi la possibilità di esprimere i propri bisogni, le proprie idee e le proprie proposte per la vita scolastica, nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli alunni all'interno del dialogo educativo e didattico.

Patto di corresponsabilità tra Scuola e famiglie

per l'anno scolastico 2011 – 2012

Il Patto di corresponsabilità tra la Scuola e le famiglie serve a far conoscere meglio il Regolamento d'Istituto e definisce DIRITTI e DOVERI nel rapporto tra la scuola, le famiglie, gli alunni.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...
Offerta formativa	<p>Proporre un'offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione degli alunni.</p> <p>Creare occasioni per rendere nota e chiara l'offerta formativa della Scuola (assemblee, sito della Scuola, incontri formativi per genitori...).</p> <p>Favorire l'aggiornamento dei docenti in modo da garantire un'offerta formativa efficace.</p>
Relazioni	<p>Creare e curare un clima di fiducia e rispetto reciproco con gli alunni e le loro famiglie, nel pieno rispetto dei ruoli.</p> <p>Favorire momenti di dialogo, discussione, incontro.</p> <p>Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé guidandolo alla conquista della propria identità.</p> <p>Rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.</p>
Interventi educativi	<p>Rafforzare il senso di responsabilità e mantenere l'osservanza delle norme da parte degli operatori e degli studenti.</p> <p>Far rispettare le norme di comportamento e i divieti.</p> <p>Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente.</p>
Partecipazione	<p>Tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni, nel rispetto dei ruoli.</p> <p>Favorire momenti di dialogo e di confronto sereno.</p> <p>Rendere quanto più possibile produttivi gli incontri previsti.</p>
Interventi didattici	<p>Predisporre un piano dell'offerta formativa che sia di risposta alle reali esigenze conoscitive degli alunni.</p> <p>Proporre attività che sollecitino e facilitino le conoscenze.</p> <p>Creare situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni possano costruire un sapere unitario.</p> <p>Creare spazi e utilizzare materiali e strumenti che facilitino i percorsi didattici e motivino gli alunni.</p> <p>Organizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento, nella piena considerazione delle caratteristiche individuali degli alunni</p>
Puntualità/ Modalità di sostituzione del personale docente	<p>Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni.</p> <p>Sostituire i docenti assenti attraverso le modalità stabilite dal Collegio Docenti; solo nel caso di impossibilità da parte dell'istituzione scolastica di garantire la sostituzione, la classe verrà divisa in gruppi da distribuire all'interno delle altre classi.</p> <p>Favorire una gestione adeguata degli alunni all'ingresso in aula, al cambio dell'ora, durante l'intervallo e alla fine delle lezioni.</p> <p>Organizzare una regolare distribuzione delle uscite dall'aula per usufruire dei servizi igienici.</p> <p>Avvisare la famiglia attraverso comunicazione telefonica, nel caso in cui l'assenza non venga giustificata nei 3 giorni successivi al rientro o nel caso di assenze troppo frequenti e prolungate.</p>

<p>Compiti e Verifiche</p>	<p>Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana, compatibilmente con l'orario scolastico.</p> <p>Verificare con frequenza lo svolgimento dei compiti per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità.</p> <p>Garantire la correzione, individuale o collettiva, dei compiti assegnati.</p> <p>Intervenire col recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti.</p> <p>Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico.</p> <p>Coordinare le verifiche delle varie materie, evitando sovrapposizioni nell'arco della mattinata.</p> <p>Spiegare a genitori ed alunni i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche.</p> <p>Informare la famiglia sui risultati scolastici per mezzo del diario personale degli alunni.</p>
<p>Sanzioni Disciplinari</p>	<p>Evitare sanzioni generalizzate, ma indirizzare la sanzione su chi ha commesso il comportamento sbagliato.</p> <p>Effettuare le note sul registro di classe e contemporaneamente avvisare per iscritto la famiglia.</p> <p>In base alla natura delle mancanze, applicare le sanzioni disciplinari previste nel regolamento d'istituto.</p>
<p>Uso del cellulare e di altre strumentazioni elettroniche</p>	<p>Evitare l'uso del cellulare personale a scuola, durante l'orario di servizio.</p> <p>Ritirare all'alunno il cellulare o qualsiasi altra apparecchiatura elettronica se tenuti, accesi o spenti, al di fuori dello zaino.</p> <p>Consegnare al D.S. o al docente coordinatore di plesso le apparecchiature elettroniche, che vengono depositate in cassaforte.</p> <p>Segnalare il provvedimento riguardante l'alunno sia nel registro di classe sia per iscritto alla famiglia.</p> <p>Restituire le apparecchiature solo al genitore e/o a chi esercita la potestà familiare.</p> <p>Adottare, in caso di reiterate infrazioni, opportune sanzioni disciplinari, con possibile voto di condotta negativo (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto).</p>
<p>Danni alla Scuola</p>	<p>Segnalare il danno al D. S.</p> <p>Indagare sui responsabili del danno.</p> <p>Esigere la riparazione o il risarcimento del danno (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto).</p>

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	
Offerta formativa	Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla e farne motivo di riflessione con i propri figli.
Relazioni	Impartire ai figli le regole della convivenza civile. Comunicare con i docenti in modo quanto più possibile chiaro e corretto, nel pieno rispetto dei ruoli. Condividere con la scuola le linee educative. Risolvere eventuali situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.
Interventi educativi	Rispettare e far rispettare ai propri figli il regolamento della scuola. Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe. Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare fiducia agli insegnanti. Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo. Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.
Partecipazione	Partecipare agli incontri scuola-famiglia e alle riunioni tra genitori, informandosi sull'andamento scolastico del figlio nelle forme e nelle ore previste. Tenersi informati sull'attività scolastica dei propri figli.
Interventi didattici	Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento. Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti, secondo il calendario stabilito dalla scuola.
Puntualità	Garantire e controllare la regolarità della frequenza scolastica. Rispettare l'orario d'ingresso e di uscita previsti dal regolamento della scuola. Limitare al minimo indispensabile le entrate o le uscite fuori orario. Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi.
Compiti e verifiche	Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati. Sostenere i figli nei compiti per casa, evitando di sostituirsi a loro ed avviandoli gradualmente ad una maggiore autonomia. Prendere visione dei risultati delle verifiche. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
Sanzioni disciplinari	Condividere le decisioni prese dalla scuola. Mettere in atto correttivi per migliorare il comportamento del proprio figlio. Far capire al proprio figlio che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto).
Uso del cellulare e di altra strumentazione elettronica	Vigilare che il figlio rispetti il divieto di utilizzare a scuola il cellulare e altri Strumenti elettronici non autorizzati
Danni alla Scuola	Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità. Risarcire alla scuola il danno provocato (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto) Mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A...	
Offerta formativa	Comprendere il progetto educativo e formativo della scuola.
Relazioni	<p>Portare rispetto per tutti i compagni.</p> <p>Portare rispetto, anche formalmente, per il dirigente scolastico, gli insegnanti e tutto il personale della scuola.</p> <p>Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.</p>
Interventi educativi	<p>Rispettare il Regolamento d'Istituto.</p> <p>Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.</p> <p>Rispettare gli ambienti e gli arredi scolastici.</p>
Partecipazione	<p>Frequentare con regolarità.</p> <p>Prestare l'attenzione necessaria ed intervenire correttamente e con pertinenza durante le attività didattiche, evitando le occasioni di disturbo.</p> <p>Partecipare alla vita della classe e della scuola con proposte positive.</p> <p>Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni</p>
Interventi didattici	<p>Aver cura del materiale e portarlo a scuola regolarmente.</p> <p>Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati.</p> <p>Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio.</p> <p>Evitare atteggiamenti di noncuranza.</p> <p>Partecipare alle attività didattiche con serietà e profitto.</p>
Puntualità	<p>Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni.</p> <p>Evitare di interrompere troppo spesso la lezione per usufruire dei servizi igienici, cercando di non recarsi in bagno nel corso della prima, terza e ultima mezz'ora di lezione.</p> <p>Non uscire dall'edificio scolastico se non autorizzati.</p> <p>Far firmare sempre gli avvisi scritti.</p> <p>Portare sempre la giustificazione delle assenze, entro i tempi stabiliti.</p>
Compiti e verifiche	<p>Utilizzare il diario per eseguire puntualmente i lavori assegnati.</p> <p>Eseguire regolarmente i compiti assegnati e solo in casi eccezionali presentare giustificazione scritta dai genitori.</p> <p>Svolgere i compiti con cura, ordine e precisione</p>
Sanzioni disciplinari	<p>Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti.</p> <p>Accettare le punizioni come momento di riflessione sui propri comportamenti scorretti</p>
Uso del cellulare e di altra strumentazione elettronica	Non utilizzare in alcun modo a scuola il cellulare e altri strumenti elettronici non Autorizzati (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto).
Danni alla Scuola	<p>Portare rispetto e salvaguardare l'arredo, la strumentazione, gli oggetti della scuola.</p> <p>Risarcire i danni provocati (vd. Tabella sanzioni del Regolamento d'Istituto).</p>

Le Scuole dell'Istituto

Scuola dell'Infanzia "V.Monaldi" Grottazzolina

Tel 0734/631054 e-mail:inf_monaldi@iscmontegiorgio.it



L'edificio scolastico è situato su due piani.

Piano terra:

- ingresso;
- aula insegnanti;
- due aule, dove si svolgono attività di sezione e di intersezione;
- salone per attività di accoglienza e di grande gruppo (all'interno è stato ricavato uno stanzino blindato per riporre attrezzatura multimediale);
- aula polivalente per attività laboratoriali e di progetto;
- corridoio (con funzioni di spogliatoio);
- cucina;
- sala da pranzo;
- dispensa;
- servizi igienici.

L'ingresso, il salone, il corridoio, l'aula polivalente, la sala da pranzo e le sezioni piano terra sono munite di porte di uscita di sicurezza. Due porte tagliafuoco sono: una all'uscita della sala da pranzo e una all'ingresso del corridoio.

Primo piano:

- due aule;
- servizi igienici.

Lo stabile è stato recentemente ristrutturato e messo in sicurezza dall'Ente Locale, con lo scopo di adeguarne i servizi alle norme vigenti di legge e al primo piano si accede attraverso due rampe di scale e l'ascensore. Esternamente l'edificio è circondato da un ampio spazio verde che, nella bella stagione, consente di utilizzare l'ambiente giardino per attività di gioco e di esplorazione.

Insegnanti	Collaboratori Scolastici	Bambini
7 curricolari	1 a tempo pieno	27 di 3 anni
2 Religione	1 a orario ridotto (30 ore)	38 di 4 anni
1 Sostegno (17 h.)		32 di 5 anni
		6 anticipatori
		103 totali

L'orario di funzionamento della scuola è dalle ore 8,10 alle 16,10, con un orario settimanale di 40 ore, ripartito su 5 giorni, per i bambini. Per la sezione a orario ridotto, l'orario è dalle 8,10 alla 13,10. L'anno scolastico ha avuto inizio il 12 settembre 2011. L'orario di servizio del personale docente è stato strutturato in 25 ore settimanali per ogni insegnante. I progetti, cui si darà corso durante l'anno scolastico, avranno come obiettivo da conseguire lo sviluppo delle competenze espressivo-comunicative.

Scuola Primaria "A. Diaz" Grottazzolina

Via Parco Rimembranze, 6 - Tel. 0734/631892 Fax 0734/631892 e-mail: prim_diaz@iscmontegiorgio.it



Il piano terra dell'edificio scolastico consta di:

- un ingresso, cui si accede attraverso un portone con apertura antipanico, ubicato nella parte anteriore dell'edificio;
- due aule in cui si svolgono le attività scolastiche;
- una palestra;
- un locale con servizi igienici per disabili;
- due locali con servizi igienici.

Il primo piano consta di:

- quattro aule in cui si svolgono le attività scolastiche;
- un'aula adibita a laboratorio multimediale con 6 computer in rete;
- un'aula adibita a laboratorio espressivo;
- due locali con servizi igienici.

Il secondo piano consta di:

- quattro aule in cui si svolgono le attività scolastiche;
- un piccolo locale adibito a laboratorio fotografico;
- un'aula adibita a laboratorio musicale;
- un'aula adibita a laboratorio d'Immagine, a cui si accede attraverso una rampa di scale discendente;
- un'aula adibita a biblioteca e laboratorio di lettura.

Ai piani si accede attraverso rampe di scale ed ascensore.

Insegnanti	Collaboratori Scolastici	Alunni
- 13 - 2 di sostegno (1 a tempo pieno e 1 di 18 ore) - 1 di Religione	3 di cui 1 a orario ridotto	172 (10 classi)

Orario settimanale:

- ingresso ore 8.00 e uscita ore 12.30 dal lunedì al sabato per un totale di 27 ore settimanali antimeridiane;
- rientro pomeridiano il martedì dalle ore 15 alle ore 18.00, a completamento delle 30 ore previste, solo per le classi quarte e quinte. L'anno scolastico ha avuto inizio il 12 settembre 2011.

Scuola Secondaria di I grado “M. Pupilli” Grottazzolina

via Montotonese Nord Tel. 0734/632437 Fax 0734/639476 e-mail: sec_pupilli@iscmontegiorgio.it



Il piano terra dell'edificio scolastico consta di:

- un ingresso, a cui si accede attraverso due porte di uscita di sicurezza e una porta ubicata nella parte anteriore dell'edificio;
- cinque aule in cui si svolgono le attività scolastiche;
- un'aula magna per le assemblee;
- un'aula, ex segreteria, con piccolo archivio senza uscita esterna;
- quattro locali con servizi igienici;
- un locale attrezzato con servizi igienici per disabili.

Il primo piano consta di:

- otto aule normali e speciali (aula multimediale con 13 computer in rete, aula di Tecnologia, di Musica, di Arte ed Immagine, gabinetto scientifico);
- un gabinetto medico e una camera oscura;
- tre locali con servizi igienici.

Lo stabile è a norma di legge ed al primo piano si accede attraverso due rampe di scale e un ascensore.

Gli alunni effettuano le attività di Scienze Motorie nella struttura del Palazzetto dello Sport comunale, poco distante dall'edificio scolastico.

La scuola è circondata da ampi spazi verdi utilizzati per attività didattico-scientifiche.

Insegnanti	Collaboratori Scolastici	Alunni
- 15 - 3 di sostegno (2 a orario completo, 1 di 12 h.) - 1 di Religione	2 (1 a tempo pieno, 1 a orario ridotto)	152 (7 classi)

L'orario prevede la settimana corta con 5 ore di lezione al giorno in orario mattutino e due rientri pomeridiani (lunedì dalle 15,30 alle 17,30 e venerdì dalle 15,00 alle 18,00). Al mattino si entra alle ore 8.15 e si esce alle ore 13.15. L'anno scolastico ha avuto inizio il 12 settembre 2011.

Scuola Secondaria di I grado “G. Cestoni” Montegiorgio

Tel. 0734962046 fax 0734965084 e- mail:sec_cestoni@iscmontegiorgio.it



L'edificio scolastico (ex convento Sant'Agostino), di notevole interesse storico monumentale, è da sempre importante punto di riferimento per la città e per la vita della comunità.

L'edificio, a cui si accede attraverso un'ampia scalinata, è collocato su due piani:

- il primo piano ospita in un'ala la Presidenza, gli uffici di segreteria, la biblioteca, l'archivio, la sala dei docenti, la stanza delle fotocopie e l'aula magna, mentre nell'altra ala trovano posto due classi seconde e una classe terza, l'aula multimediale, l'aula di Arte e Immagine ed altre aule di servizio. Nel secondo piano si trovano tutte le classi prime più le terze del tempo normale, il laboratorio di Scienze e l'aula di Musica. Nel secondo piano si trovano tutte le classi prime più una classe seconda e due classi terze, il laboratorio di Scienze, l'aula di Musica e la biblioteca;

- ogni piano inoltre è attrezzato con servizi igienici adeguati anche ai disabili. Gli alunni effettuano le attività di Scienze Motorie nella palestra comunale situata nelle vicinanze dell'edificio scolastico.

Insegnanti	Collaboratori Scolastici	Alunni
- 15	3 assistenti amministrativi	194 (9 classi)
- 3 di sostegno (2 a orario completo, 1 di 6 h.)	5 collaboratori (di cui 3 a orario ridotto)	
- 1 di Religione		

Orario scolastico:

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.20 e terminano alle ore 13.20 dal lunedì al sabato. L'anno scolastico ha avuto inizio il 12 settembre 2011.

Il Progetto educativo e didattico

Il POF è la risposta della Scuola alle esigenze di formazione e di apprendimento di tutti gli alunni; è anche la “carta d’identità” della Scuola, la sua memoria e la rappresentazione della sua organizzazione.

Vuole rispondere ai seguenti bisogni:

- sviluppo della collaborazione scuola–famiglia;
- trasparenza della vita scolastica;
- credibilità dell’Istituzione scolastica;
- individuazione di interlocutori certi;
- unitarietà della progettazione;
- individuazione delle responsabilità e delle competenze;
- verifica del conseguimento di ciò che viene programmato;
- integrazione alunni extracomunitari (e disabili).

La Scuola cercherà di soddisfare tali bisogni attraverso:

- la definizione di obiettivi credibili e misurabili;
- l’insegnamento centrato sulle caratteristiche di ogni alunno

Domanda formativa

Da parte dei genitori sono emerse le seguenti richieste formative:

- rispetto delle regole di convivenza;
- apertura al territorio, anche attraverso visite guidate;
- arricchimento culturale;
- uso di mezzi e linguaggi plurimi (informatico, teatrale, cinematografico...), che garantiscono ad ogni individuo la possibilità di esprimersi al meglio, utilizzando il canale comunicativo più confacente alle capacità personali;
- conseguimento di un metodo di studio funzionale ad affrontare sia le diverse discipline scolastiche, sia la molteplicità della realtà nel suo complesso;
- organizzazione di momenti specifici per attività individualizzate di potenziamento e di recupero;
- progettazione di percorsi educativo – didattici in continuità sia verticale sia orizzontale, per una crescita serena e meno problematica degli alunni, in quanto agevolati al momento del passaggio tra i vari ordini di scuola;
- apprendimento di lingue comunitarie, tenuto conto dei molteplici rapporti con nazioni europee.

Problemi da affrontare

Dall’analisi della realtà socio – culturale e dall’autoanalisi d’Istituto emergono alcune problematiche di cui la Scuola deve farsi carico nel progettare la propria azione educativa.

- Le complesse trasformazioni sociali ed il conseguente adattamento delle famiglie alle nuove esigenze, vedono nella maggioranza dei casi ambedue i genitori impegnati nel mondo del lavoro; ciò determina una effettiva riduzione dell’orario da dedicare alla cura dei figli e rilevanti difficoltà nei rapporti interpersonali ed affettivi, anche a causa di difficili relazioni familiari.
- Le varie agenzie ricreative e culturali presenti in tutto il territorio, che offrono occasioni di sviluppo, non riescono ad esplicitare la richiesta educativa, quindi la Scuola si trova ad essere la principale agenzia educativa finalizzata a compensare gli squilibri socio – ambientali e garantire la crescita culturale ed affettiva dell’alunno.
- L’uso e la fruizione passiva di alcuni canali comunicativi (televisione, computer, internet, videogame...) da parte degli allievi richiedono interventi mirati, che rendano capaci i cittadini del domani di scegliere sviluppando la capacità critica.

- La rilevata prevalenza di conformismo e superficialità vede la Scuola impegnata in un'attenta azione educativa per lo sviluppo delle personalità.
- Le carenze di tipo linguistico espressivo vanno superate creando occasioni di sviluppo di tutti i canali espressivi.
- Fornire le conoscenze e le competenze utili per gestire le problematiche della classe plurilingue.
- Elaborare interventi linguistici e culturali per favorire l'integrazione degli alunni non di madrelingua italiana.
- La spiccata difficoltà a trovare capacità di concentrazione, di attenzione di riflessione e di memorizzazione a lungo termine rende necessario il potenziamento dei processi cognitivi ed emozionali.

Risultati attesi

La Scuola si propone di:

- diventare polo educativo di riferimento e di concertazione per le altre agenzie educative del territorio, al fine di compensare gli squilibri socio – ambientali e garantire la crescita culturale ed affettiva degli allievi;
- far acquisire sicurezza, fiducia e stima di sé ad ogni alunno;
- sviluppare i rapporti interpersonali ed interculturali;
- promuovere lo sviluppo armonico di personalità critiche e capaci di scegliere, superando conformismo e superficialità;
- potenziare le capacità di concentrazione, attenzione, riflessione e memorizzazione a lungo termine;
- consolidare le capacità linguistico – espressive, anche nell'uso di lingue straniere;
- utilizzare i linguaggi verbali e non, tecniche e materiali diversi per messaggi espressivi e comunicativi.

Le scelte educative

L'ISC di Montegiorgio fonda la propria “mission” sul riconoscimento e sulla interiorizzazione di:

- **Valore della Persona**
- **Valore della Scuola come comunità educante**
- **Valore della Cultura**
- **Valore delle Leggi e dei Documenti Internazionali**
- **Valore insito in una Buona Organizzazione del Servizio**
- **Valore dell'Ambiente di Vita**

I valori costituiscono la bussola del nostro agire e ci consentono di affrontare le situazioni della vita con il necessario impegno morale.

Pertanto nelle scelte educative, negli orientamenti, negli atteggiamenti e nella pratica quotidiana la nostra Scuola lavorerà per il conseguimento di finalità e di obiettivi formativi considerati imprescindibili per la costruzione di un progetto educativo e didattico funzionale allo sviluppo della persona. Esso si ispirerà ai principi della continuità (verticale e orizzontale), della valorizzazione delle diversità (diverse fasce di livello; alunni diversamente abili; alunni immigrati), del sostegno all'orientamento nelle scelte formative, dell'educazione alla cultura della legalità, della promozione della cittadinanza europea con la lingua inglese, dello sviluppo armonico della personalità grazie allo sport.

Tale sistema educativo e didattico si espliciterà prima di tutto all'interno dei diversi curricoli disciplinari, ma anche in percorsi interdisciplinari e di progetto, che utilizzino in modo privilegiato una metodologia incentrata sull'interazione con l'alunno e che siano oggetto di documentazione e valutazione formativa e sommativa.

Si riporta di seguito, per ogni ordine di Scuola facente parte dell'ISC, un prospetto relativo alle finalità, agli obiettivi formativi, alle metodologie e alle modalità di valutazione del progetto educativo e didattico.

Scuola Secondaria I grado "G. Cestoni" e "M. Pupilli"

Finalità	sigle	Obiettivi formativi
Promuovere nell'alunno la graduale formazione di una propria identità personale	A1	Riconosce i propri pregi e i propri difetti
	A2	Conosce e padroneggia il proprio corpo
	A3	Ha la consapevolezza delle proprie trasformazioni psicologiche
	A4	Possiede autocontrollo
	A5	Possiede un'adeguata visione della realtà circostante
	A6	Possiede sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità
	A7	Ha consapevolezza delle proprie trasformazioni psico-fisiche
	A8	E' in grado di fare scelte autonome
Promuovere nell'alunno la capacità di relazionarsi	B1	Ascolta le ragioni degli altri
	B2	È disponibile ad aiutare gli altri
	B3	Sa lavorare in gruppo
	B4	Conosce e osserva le regole della classe
	B5	Rispetta coetanei e adulti
	B6	Partecipa costruttivamente a discussioni e attività
	B7	E' in grado di comunicare le proprie emozioni
	B8	È disponibile al dialogo, alla critica e alla collaborazione
Promuovere nell'alunno la capacità di orientarsi	C1	Verifica l'idoneità delle proprie decisioni ed è disponibile a modificarle
	C2	Utilizza opportunità e mezzi per capire, operare ed integrarsi nel modo reale
	C3	Opera scelte consapevoli
	C4	È disponibile a modificare in itinere i propri progetti di vita
	C5	Utilizza le proprie risorse personali per realizzarsi nella vita
Sviluppare e potenziare le capacità comunicative ed espressive	D1	Legge con espressività
	D2	Comprende ed individua le informazioni principali del testo
	D3	Comprende i messaggi orali e visivi intuendone gli aspetti impliciti
	D4	Usa, sia attivamente che passivamente, un vocabolario via via più specifico
	D5	Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi
Favorire lo sviluppo ed il potenziamento della capacità di comprendere, di costruire e di essere critico	E1	Riferisce in modo ordinato e logico le esperienze e le conoscenze
	E2	Esprime il proprio pensiero in maniera corretta e completa
	E3	Ascolta e interviene adeguatamente nelle discussioni
	E4	Riferisce su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo ed un registro adeguato
	E5	Decodifica ed interiorizza i vari messaggi
	E6	Comprende i diversi linguaggi specifici, anche multimediali
	E7	Partendo da esperienze vissute, riflette con spirito critico e prende decisioni consapevoli.
	E8	Con la consapevolezza delle proprie capacità costruisce progetti
Sviluppare le capacità logiche	F1	Matura la capacità di osservazione, analisi e di sintesi
	F2	È capace di schematizzare e trasferire conoscenze in contesti diversi
	F3	Legge la realtà e risolve le problematiche in maniera autonoma
	F4	Elabora progetti di risoluzione utilizzando ipotesi certe
	F5	Padroneggia i concetti fondamentali e riflette sui principi e sui metodi impiegati
Promuovere nell'alunno la sensibilità alla convivenza civile	G1	Rispetta gli oggetti personali propri e altrui
	G2	Rispetta l'ambiente circostante
	G3	Rispetta le altrui diversità
	G4	Accetta gli altri nella persona e nelle idee
	G5	Prende maggiore consapevolezza dei problemi ambientali ed adottare comportamenti adeguati
	G6	Individua i propri diritti e doveri

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Grottazzolina

Finalità	sigle	Obiettivi formativi
Promuovere nell'alunno la graduale formazione di una propria identità personale	A1	Accresce un'immagine positiva di sé e degli altri attraverso semplici conquiste
	A2	Accresce la propria identità in rapporto agli altri e a se stesso
	A3	Accresce l'autonomia personale, conquista sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità
	A4	
	A5	
	A6	
	A7	
	A8	
Promuovere nell'alunno la capacità di relazionarsi	B1	Comprende la necessità di regole sociali e le rispetta
	B2	Si pone in posizione di ascolto in comunicazioni semplici
	B3	Rispetta gli adulti
	B4	Collabora e rispetta i compagni
	B5	Controlla i comportamenti aggressivi e supera i conflitti
	B6	Rafforza il senso di appartenenza ad un gruppo
	B7	
	B8	
Promuovere nell'alunno la capacità di orientarsi	C1	Si orienta e domina lo spazio
	C2	Localizza oggetti e persone nello spazio
	C3	
	C4	
	C5	
Sviluppare e potenziare le capacità comunicative ed espressive	D1	Acquisisce la capacità di ascoltare e comprendere
	D2	Acquisisce fiducia nella propria capacità di comunicazione e di espressione
	D3	Sviluppa le capacità di esprimersi in forma personale e creativa attraverso varie tecniche
	D4	
	D5	
Favorire lo sviluppo ed il potenziamento della capacità di comprendere, di costruire e di essere critico	E1	Rielabora e comunica esperienze personali
	E2	Sperimenta le diverse forme di espressione artistica e multimediale
	E3	Sa intervenire in maniera adeguata e corretta in una discussione
	E4	
	E5	
	E6	
	E7	
	E8	
Sviluppare le capacità logiche	F1	Coglie e sa organizzare le proprie azioni nello spazio e nel tempo e prende coscienza della realtà
	F2	Individua un problema, formula ipotesi e verifica la validità
	F3	Cerca spiegazioni seguendo un'argomentazione logica
	F4	Utilizza simboli convenzionali per registrare i dati delle varie esperienze
	F5	
Promuovere nell'alunno la sensibilità alla convivenza civile	G1	Conosce la propria storia personale, familiare e della comunità e ne sviluppa un senso di appartenenza
	G2	Conosce la propria realtà territoriale e quella degli altri
	G3	Apprezza le diversità e pensa all'importanza di star bene con gli altri
	G4	Raggiunge una consapevolezza dei diritti e doveri propri e degli altri
	G5	

Indicatori per la valutazione delle discipline

Partecipazione - Interesse Impegno -Metodo -Autonomia	Conoscenze	Abilità	Rielaborazione	Obiettivi formativi trasversali	
Presta attenzione continua e partecipazione corretta e propositiva; lavora regolarmente con motivazione e interesse - studia con metodo ed autonomia	Sono complete ed approfondite	Sicure	Evidenzia un'ottima capacità di rielaborazione (ricca di originalità e creatività)	Consapevolmente raggiunti (SOLO PER IL 10: si distingue per un elevato senso di responsabilità, autonomia e rielaborazione personale)	9/10
Presta attenzione continua; mostra motivazione ed interesse; lavora con regolarità - studia con metodo ed autonomia	Sono complete	Adeguate anche in situazioni nuove	Evidenzia una buona capacità di rielaborazione (a volte originale e creativa)	Pienamente raggiunti	8
Segue con attenzione e positiva partecipazione; svolge con diligenza i lavori assegnati;	Sono adeguate	Adeguate in situazioni note	Evidenzia una adeguata capacità di rielaborazione (poco originale e creativa)	Raggiunti	7
Ascolta di solito con interesse - ed esegue quasi sempre i compiti assegnati - studia sufficientemente -lavora con sufficiente autonomia	Essenziali di solito	Complessivamente adeguate solo in situazioni note	Evidenzia una capacità di rielaborazione non sempre adeguata.	Essenzialmente raggiunti	6
Presta attenzione discontinua; presenta difficoltà ad organizzare il proprio lavoro	Parziali	Parziali	Evidenzia un'incerta capacità di rielaborazione	In parte raggiunti	5
Partecipa in modo inadeguato *e lavora in modo poco responsabile e non sa organizzare il proprio lavoro.	Sono complessivamente inadeguate.	Inadeguate#	Evidenzia inadeguata capacità di rielaborazione	Non adeguatamente raggiunti	4

*per svogliatezza o per disinteresse.

ci prova ma nn riesce/ nn ci prova per svogliatezza (nn entriamo in una valutazione troppo personale; rileviamo una inadeguatezza al compito).

Verifiche sommative oggettive percentuali rapportate ai voti

0%---40%		QUATTRO
41%---54%		CINQUE
55%---69%		SEI
70%---79%		SETTE
80%---89%		OTTO
90%---98%		NOVE
99%---100%		DIECI

Indicatori per la valutazione del comportamento

10	1	È propositivo nel rapporto con i docenti, i compagni, il personale della scuola e contribuisce a creare un confronto sereno e costruttivo all'interno del gruppo classe.
	2	Rispetta sempre responsabilmente e consapevolmente le regole.
	3	Utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola.
	4	Frequenta con assiduità, osservando gli orari e giustificando con tempestività le assenze.
	5	È scrupoloso nelle consegne scolastiche.
	6	Dimostra interesse, collabora attivamente al dialogo educativo e approfondisce lo studio con contributi originali.

9	7	È ben disposto verso i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola ed è capace di confrontarsi con gli altri in modo positivo ed equilibrato.
	8	Rispetta sempre le regole.
	9	Utilizza responsabilmente il materiale e le strutture della scuola.
	10	Frequenta con assiduità, osservando gli orari e giustificando con tempestività le assenze.
	11	È puntuale nelle consegne.
	12	Collabora attivamente al dialogo educativo partecipando con interesse alle attività scolastiche.

8	13	Si rapporta in modo equilibrato con i docenti, i compagni, il personale della scuola.
	14	Rispetta le regole.
	15	Utilizza correttamente il materiale e le strutture della scuola.
	16	Frequenta con regolarità le lezioni, osservandone gli orari e giustificando eventuali assenze.
	17	È quasi sempre puntuale nelle consegne.
	18	Si mostra interessato alle proposte didattiche, ma la sua partecipazione potrebbe essere più attiva.

7	19	Non sempre è corretto e collaborativo con i docenti, i compagni, il personale della scuola.
	20	Deve essere richiamato ad osservare le regole con maggiore attenzione.
	21	Utilizza adeguatamente il materiale e le strutture scolastiche.
	22	Frequenta regolarmente le lezioni ma non sempre rispetta gli orari e talvolta deve essere richiamato a giustificare con tempestività.
	23	Non è puntuale nelle consegne scolastiche.
	24	La sua partecipazione al dialogo educativo e didattico richiede frequenti sollecitazioni.

6	25	E' poco disponibile nel rapporto con i docenti, compagni, il personale della scuola.
	26	Spesso non rispetta le norme previste dal regolamento d'istituto, incorrendo in numerosi richiami da parte degli insegnanti,
	27	Utilizza il materiale e le strutture della scuola in maniera trascurata.
	28	È irregolare nella frequenza delle lezioni, nell'osservanza degli orari, nelle giustificazioni delle assenze.
	29	Mostra scarso interesse per le attività scolastiche e svolge episodicamente i compiti assegnati.

5	30	Il comportamento dell'alunno verso i docenti, i compagni e il personale della scuola è gravemente e ripetutamente scorretto, fino ad ostacolare costantemente il normale svolgimento delle lezioni.
	31	Viola le norme previste nel regolamento d'istituto, incorrendo in sanzioni disciplinari.
	32	Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
	33	Frequenta in modo discontinuo le lezioni, senza rispettare gli orari e mancando di giustificare le assenze.
	34	È abitudinarmente sprovvisto del materiale scolastico.
	35	Non mostra alcun interesse per le attività scolastiche.

La continuità

I percorsi educativo-didattici vengono progettati nell'ottica della continuità, sulla base di una struttura curricolare per cicli e/o per l'intero corso di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, per evitare fratture e sovrapposizioni tra un anno e l'altro del corso di studi. In tale prospettiva la continuità deve essere perseguita in una duplice direzione:

- in senso verticale, assumendo un andamento a spirale sempre più ampio, volto a contenere una rete di conoscenze in relazione tra di loro e via via più articolate, complesse e definite;
- in senso orizzontale, realizzando una convergenza di input, da quella che è la realtà socio – culturale agli approfondimenti attivati in funzione del curricolo delle diverse discipline.

Per quanto concerne la continuità verticale il Collegio Docenti, al fine di consolidare il raccordo tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ha scelto di istituire Funzioni Strumentali e commissioni di lavoro preposte a stilare specifici progetti che favoriscano negli alunni processi di crescita unitari, sereni, rispettosi delle diverse tappe evolutive, attraverso momenti di incontro ludico e interattivo tra le Scuole di diverso grado. In continuità orizzontale, invece, il piano di studio di ogni Consiglio di Classe, anche attraverso i progetti previsti, avrà cura di perseguire obiettivi formativi trasversali in sinergia tra tutte le discipline coinvolte e in relazione alle sollecitazioni che pervengono dalla realtà del territorio.

La risposta della Scuola alle diversità

L'Istituto ha sempre cercato di fare delle scelte il più possibile innovative rispetto alle attività scolastiche, organizzative ed extracurricolari, per rispondere ai bisogni di sostegno, consolidamento o potenziamento degli alunni, in particolare di quelli in situazione di handicap e degli stranieri e/o nomadi.

1) All'interno dell'orario curricolare o con ore aggiuntive extracurricolari, viene data la possibilità agli alunni più capaci di seguire attività di potenziamento, a quelli in difficoltà di partecipare a corsi di recupero. In particolare per gli alunni che frequentano la terza media, verranno attivati, percorsi di preparazione allo studio del latino e corsi di potenziamento delle lingue straniere, necessari per affrontare la certificazione esterna (esami Trinity e Delf).

2) L'integrazione di alunni in situazione di handicap, considerata un valore da perseguire, richiede l'acquisizione di una mentalità basata sul rispetto e sulla valorizzazione delle diversità e viene realizzata attraverso lo scambio di conoscenze e di esperienze di quanti operano nell'intera comunità scolastica ed extra scolastica; a tal fine l'istituzione pedagogica si è inserita nei centri territoriali misti (CTI) provinciali e regionali ed ha nominato una figura referente, per stilare progetti e coordinare, in una cooperazione sistematica, i vari soggetti coinvolti: alunni, scuola, famiglia, Enti Locali ecc. Vi è inoltre un'attiva collaborazione con i Comuni di Montegiorgio e Grottazzolina che, attraverso il servizio sociale forniscono, sia nell'ambito scolastico che domiciliare, alcune figure importanti come l'assistente educativo scolastico e domiciliare e l'assistente all'autonomia, che aiutano gli alunni con particolari difficoltà. Fondamentale infine è la fattiva collaborazione con la ASL. e il centro "Montessori" di Fermo. Tutto ciò ha creato nell'ambiente scolastico un clima favorevole alla relazione, grazie al quale il disabile si sente parte integrante della comunità stessa. L'intervento educativo, nell'ambito dell'I.S.C., si è sviluppato e si sviluppa quindi in modo integrato con la collaborazione di tutta l'équipe, ad iniziare dalla definizione degli obiettivi desunti dalle direttive nazionali. In tale ottica sono stati attivati progetti e laboratori che, oltre a sviluppare le abilità e le capacità personali, facilitano l'integrazione e la socializzazione come: drammatizzazione, attività manuali, attività motorie, ecc.

3) Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri e/o nomadi, l'I.S.C. ha aderito al progetto accoglienza integrazione studenti immigrati, progetto che coinvolge la regione Marche, la Provincia,

l'Ambito Territoriale Sociale XIX e diverse realtà scolastiche del nostro territorio. A tal fine è stata istituita una apposita commissione che, attraverso un accordo di programma, ha stilato un Protocollo di Accoglienza e progettato attività atte a rimuovere situazioni di disagio e facilitare la socializzazione e l'inserimento scolastico di alunni immigrati. A tale scopo, compatibilmente con le risorse disponibili, sarà attivato un corso di sostegno linguistico, allo scopo di fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici indispensabili per una adeguata integrazione culturale.

Il Protocollo d'Accoglienza

Come passare dall'inserimento, all'integrazione scolastica all'inclusione sociale

Il Protocollo di Accoglienza:

Riconosce

la specificità dei bisogni delle famiglie e dei minori stranieri: bisogni di accoglienza, di valorizzazione dell'identità della cultura di provenienza, di promozione culturale e sociale, di appartenenza;

Consente

alla Scuola di dare una risposta pedagogica progettuale e di superare una gestione dell'inserimento degli alunni stranieri segnata dalla casualità, dalla discrezionalità e dalla frammentarietà degli interventi;

Definisce

pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo-didattico e sociale, principi, azioni, risorse, ruoli, funzioni, modalità, strumenti di ogni attore coinvolto;

Si propone di

sostenere gli alunni neo-arrivati nella prima fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione, con il coinvolgimento delle famiglie e delle risorse del territorio; costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni bambino.

Le tappe del Protocollo di Accoglienza

1. Iscrizione
2. Colloqui con la famiglia
3. Colloquio con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze in lingua
4. Assegnazione della classe-scelta della sezione
5. Inserimento nella scuola
6. Inserimento nella classe
7. Monitoraggio dell'integrazione

La commissione formula proposte sull'inserimento, predispone gli specifici interventi di facilitazione e prepara la sezione prescelta ad accogliere il nuovo arrivato.

Il tempo massimo che intercorre tra il momento dell'iscrizione e l'effettivo inserimento dell'alunno nella classe e/o nel laboratorio non deve superare comunque il limite di tre o quattro giorni.

Anche per gli alunni arrivati in seguito ad adozioni internazionali saranno previste specifiche procedure e inserimenti guidati, in collaborazione con le famiglie adottive e con i servizi che seguono l'adozione.

1. Iscrizione

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia. L'assistente amministrativo che si occupa dell'area degli alunni, quale componente della commissione, sarà incaricato del ricevimento delle iscrizioni, e quindi, con abilità comunicative e

relazionali, aiuta l'interazione con i "nuovi utenti". All'atto dell'iscrizione si specificano i documenti e le informazioni da richiedere, inoltre si consegnano ai genitori avvisi, moduli e note informative sul sistema scolastico, possibilmente in versione bilingue.

Il primo incontro si conclude con la definizione di una data per un colloquio successivo fra i genitori dell'alunno e un referente della commissione accoglienza/interculturale.

Gli uffici di segreteria

L'assistente amministrativo incaricato del ricevimento delle iscrizioni affina progressivamente abilità comunicative e relazionali che aiutano l'interazione con i genitori stranieri; iscrive i minori; raccoglie la documentazione relativa alla scolarità pregressa; acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica; fornisce ai genitori materiali in più lingue per una prima informazione sul sistema scolastico italiano e in particolare sulla scuola di inserimento; contatta tempestivamente il referente o un componente della Commissione Intercultura per concordare il primo colloquio con la famiglia.

Materiali multi-lingue

moduli di iscrizione bilingui;
scheda di presentazione del sistema scolastico italiano;
scheda di presentazione della Scuola (mini POF).

I materiali possono essere consegnati alla famiglia anche durante il primo colloquio.

2. Colloquio con la famiglia

La commissione sceglie al suo interno i membri che attiveranno il colloquio con la famiglia (condotto come un'intervista di tipo "aperto"). Il colloquio deve essere un momento di incontro e di scambio, nel quale si incoraggiano i genitori ad esprimere interrogativi e aspettative nei confronti del percorso scolastico del figlio.

In questa fase si raccolgono informazioni sul nucleo familiare, sulla storia personale e scolastica dell'alunno, sugli interessi, le abilità e le competenze possedute.

E' opportuno evitare domande dirette che non rispettino la privacy della famiglia, ponendo grande attenzione al clima instaurato. Dagli incontri previsti in questa fase potrà emergere una significativa, per quanto iniziale, biografia scolastica e relazionale dell'alunno.

Il personale di segreteria addetto consegnerà ai genitori dell'alunno neo-iscritto il Regolamento di Istituto riguardante le regole della nostra Scuola.

I docenti incaricati della commissione d'accoglienza:

- effettuano tempestivamente un colloquio con la famiglia;
- raccolgono le possibili informazioni riguardanti la scolarità pregressa dell'alunno, la "storia" familiare e la durata del progetto migratorio;
- compilano un'iniziale biografia scolastica e linguistica dell'alunno;
- concordano con la famiglia le modalità per un inserimento graduale;
- facilitano la conoscenza della scuola;
- richiedono, se necessario, l'intervento del mediatore linguistico culturale;
- sottolineano la necessità e il significato di una proficua collaborazione scuola-famiglia;
- si pongono come mediatori tra la famiglia e la scuola per il tempo necessario all'inserimento;
- riportano alla Commissione le informazioni raccolte.

3. Colloquio con l'alunno e somministrazione di prove per accertare abilità e competenze

Il colloquio, l'osservazione e le prove d'ingresso rappresentano il primo passo per conoscere le esperienze scolastiche e familiari, le competenze linguistiche, i percorsi cognitivi e relazionali del nuovo alunno.

Per il bambino straniero è un momento significativo di presa di contatto con la nuova realtà

scolastica: è allora importante creare un clima relazionale rassicurante in cui si senta realmente accolto.

Il docente incaricato dalla commissione d'accoglienza:

- facilita la conoscenza della nuova scuola;
- articola un colloquio con l'alunno anche in presenza dei genitori e del mediatore linguistico;
- osserva l'alunno in situazione;
- somministra le prove d'ingresso;
- sintetizza i risultati delle prove.

Materiali

- questionario bilingue rivolto agli alunni;
- test di ingresso che non richiedano la conoscenza dell'italiano;
- prove di accertamento del livello di conoscenza spontanea e non dell'italiano.

4. Assegnazione alla classe e scelta della sezione

I criteri di riferimento per l'assegnazione alla classe sono quelli previsti dall'art. 45 del DPR 394 del 31.08.99.

La Commissione di Accoglienza, quale articolazione del Collegio Docenti, è delegata all'inserimento dell'alunno neo-arrivato in una classe/sezione, sulla base:

- dell'ordinamento degli studi del paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o corrispondente all'età anagrafica;
- dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

Per la scelta della sezione saranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- numero degli allievi per classe;
- tipologia degli alunni portatori di handicap eventualmente presente in classe;
- distribuzione equilibrata degli alunni stranieri nelle classi;
- situazione globale della classe (clima relazionale, problematiche...);
- distribuzione equilibrata di maschi e femmine nelle classi evitando il più possibile i rapporti di consanguineità.

La commissione di accoglienza fornisce i primi dati conoscitivi all'equipe docenti (interclasse/consigli di classe) che accoglierà il bambino neo-arrivato sintetizzando le informazioni raccolte sulla storia dell'alunno e i risultati delle prove somministrate.

5. Inserimento nella scuola

Nella scuola multietnica è necessario fare ricorso all'uso di Laboratori compatibilmente con le risorse umane a disposizione:

- Laboratorio Propedeutico o di 1° livello (un mese circa), gestito possibilmente da un'équipe integrata = insegnante distaccato (coordinatore) + mediatori linguistici;
- Laboratorio Permanente o di 2° livello con l'insegnante che, a partire dai bisogni dell'alunno neo-arrivato, consenta di raggiungere l'obiettivo dell'accoglienza per l'integrazione e della certificazione delle competenze in Italiano L2.

La Commissione Intercultura, oltre a definire il Protocollo d'Accoglienza, procederà con la messa in atto di ulteriori dispositivi, quali la predisposizione di uno scaffale interculturale e di un laboratorio di lingua2.

Lo scaffale interculturale

Lo scaffale interculturale raccoglie sistematicamente:

- pubblicazioni e materiali editoriali, ma anche materiali "grigi" prodotti dalle scuole, inerenti la realtà

dei Paesi di provenienza degli alunni stranieri;

- documenti informativi – bilingui sul funzionamento della scuola e avvisi di routine per l'informazione ai genitori stranieri e la comunicazione scuola-famiglia;
- i progetti, le esperienze di accoglienza, di integrazione, di educazione interculturale, i percorsi di insegnamento/apprendimento della lingua italiana;
- la normativa di riferimento;
- libri di narrativa del mondo.

Il laboratorio linguistico

Il laboratorio costituisce un ambiente di apprendimento e integrazione, dove si svolgono le attività di facilitazione e i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana.

E' preferibile che l'ubicazione del Laboratorio sia interno ad uno dei Plessi del Circolo.

Nel laboratorio trovano posto:

- i segni delle provenienze e delle appartenenze culturali (planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di città e luoghi di origine, libri e scritte nelle lingue materne);
- le tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, fotografie, raccolte di storie e "autobiografie" relative sia alla vita "prima" della venuta in Italia, sia al viaggio della migrazione;
- gli strumenti del passaggio: scritte in italiano sugli oggetti, liste bilingui di parole, dizionari illustrati, giochi, giochi linguistici;
- gli "angoli" strutturati o semistrutturati dove sia possibile svolgere giochi di ruolo e simbolici.

Il laboratorio nasce come supporto agli apprendimenti linguistici delle diverse attività che si svolgono all'interno delle classi in cui sono inseriti i bambini. Gli ambiti nei quali opererà riguardano:

- la lingua della comunicazione
- l'alfabetizzazione nella lingua dello studio

Si promuoverà un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e della cultura italiana, attraverso l'uso di una metodologia di tipo funzionale-comunicativo, la proposta di attività ludiche e interattive, utili per stimolare fantasia e creatività. I bambini che, ad inizio anno scolastico, prendono parte al laboratorio sono suddivisi in gruppi di 1° e 2° livello.

I gruppi vengono formati a seguito della valutazione delle competenze pregresse dei bambini. La formazione dei gruppi è flessibile e varierà, nel corso dell'anno, in base alle competenze linguistiche raggiunte da ogni alunno ed alle eventuali priorità da perseguire.

Fermo restando che l'insegnamento dell'italiano come L2 rimane di competenza del docente, anche nei laboratori, per alcune ore nella fase iniziale, è auspicabile la collaborazione col Mediatore Linguistico Culturale per:

- contribuire a risolvere le difficoltà comunicative durante la prima fase d'inserimento
- fornire informazioni sui modelli educativi e scolastici del Paese d'origine
- ricostruire la biografia e la storia linguistica del bambino e nella fase di progettazione e realizzazione di alcune attività quali:
- predisposizione di materiale plurilingue che faciliti la comunicazione scuola-famiglia;
- incontri con gli insegnanti riguardo la conoscenza dei sistemi scolastici dei paesi di loro appartenenza;
- i differenti ruoli dei vari soggetti educativi nei paesi d'origine dei bambini;
- l'individuazione delle aspettative delle famiglie riguardo la nostra offerta scolastica.

Il laboratorio linguistico sarà assegnato a un insegnante interno e alle mediatrici culturali e/o linguistiche. Le risorse esterne saranno tenute ad effettuare la programmazione con l'equipe almeno una volta al mese.

Tutti i docenti e i facilitatori linguistici effettueranno un incontro per verificare e programmare l'azione di intervento individualizzato e di gruppo ogni sei settimane.

6. Inserimento nella classe

Gli insegnanti e gli alunni della classe che riceve il nuovo arrivato mettono in atto, in riferimento ai differenti ruoli che espletano, dispositivi di accoglienza, di cui si esplicitano i più importanti. I compiti

dell'equipe:

- mantenere i rapporti con la Commissione di Accoglienza
- favorire l'inserimento dell'alunno nella classe:
 - informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di attesa;
 - progettando specifiche attività di benvenuto e conoscenza;
 - preparando un'aula visibilmente multiculturale (cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, carta geografica con segnato il Paese di provenienza, etc.);
 - incaricando un alunno di svolgere attività di tutor (compagno di viaggio) dell'alunno straniero e coinvolgendo eventualmente alunni della stessa provenienza già inseriti nella scuola;
- stabilire criteri, modalità e strumenti di valutazione periodica convenendo comunque nella necessità di non procedere a valutazione, nel caso l'alunno non abbia frequentato la scuola italiana per almeno un quadrimestre;
- informare la famiglia del percorso formativo predisposto dalla Scuola;
- programmare, in forma integrata, il lavoro con gli eventuali mediatori culturali e facilitatori linguistici che seguono l'alunno straniero;
- stimolare, coinvolgendo anche gli altri compagni e i loro genitori, la partecipazione dell'alunno straniero ad attività extra-scolastiche del territorio.

In termini ancora più specifici...

Gli insegnanti assumono comportamenti accoglienti finalizzati all'apprendimento alla socializzazione. Alcune indicazioni:

Il linguaggio dell'accoglienza. Come parlare:

- parlare più lentamente, ma senza esagerare;
- articolare le parole in maniera chiara e non contrarle;
- fare pause alla fine di ogni frase;
- sottolineare con la voce le parole chiave.

Come dare priorità ai contenuti della comunicazione:

- fare riferimenti a oggetti e immagini, usare l'animazione e il linguaggio non verbale per facilitare le spiegazioni;
- segnalare in maniera chiara e costante l'inizio e la fine delle attività, lo scopo e chi deve parteciparvi in modo da far identificare chiaramente la routine;
- accettare errori e tentativi, eventualmente riformulando ed espandendo le frasi dell'alunno;
- i temi e gli argomenti della comunicazione riguardano il contesto o situazioni che abbiano riferimenti al concreto.

Come organizzare la comunicazione:

- le nuove informazioni contenute in ogni comunicazione devono essere indotte;
- utilizzare le parole del vocabolario di base e di alta frequenza;
- ridurre l'uso di sinonimi e di messaggi impliciti.

L'insegnante costruisce o rafforza un clima relazionale accogliente e positivo, favorendo l'accettazione reciproca, il sentirsi parte di un gruppo aperto a nuove esperienze, la consuetudine ad accogliere tutti i nuovi arrivati, e ad accogliersi, scambiandosi conoscenze e informazioni.

Sul piano degli apprendimenti curricolari, il docente rileva i bisogni specifici di apprendimento, stabilisce contenuti minimi adattando ad essi la verifica e la valutazione.

Gli alunni. Sono gli attori principali di un percorso di accoglienza e integrazione e vanno mobilitati come risorse vere e proprie.

Alcuni suggerimenti:

- suscitare curiosità sul nuovo compagno, sul luogo da cui giunge, sulle possibili ragioni del suo arrivo, con l'obiettivo di porsi dal punto di vista del nuovo compagno;

- far apprendere agli alunni autoctoni alcune parole di benvenuto e di base nella routine scolastica nella lingua del bambini immigrato;
- attivare giochi di cooperazione e solidarietà, finalizzati ad avere fiducia degli altri e a collaborare per potersi divertire;
- eseguire una raccolta di fiabe, ninne-nanne del mondo.

7. Monitoraggio dell'integrazione

L'integrazione è un processo che non avviene spontaneamente a prescindere da scelte intenzionali, ma un percorso che richiede l'attenzione costante dei docenti.

Si riporta di seguito un elenco di atteggiamenti e comportamenti da rilevare nelle classi come indicatori di integrazione:

Indicatori di integrazione sociale:

- il bambino/ragazzo straniero non se ne sta sempre in disparte;
- viene cercato ed è interpellato per giocare, ricerca gli altri per i giochi con esito positivo;
- chiede aiuto ai compagni con esito positivo;
- gioca e litiga con i compagni;
- racconta ai compagni le proprie esperienze extrascolastiche;
- si vede con i compagni anche fuori della scuola;
- condivide con i compagni le trasgressioni "accettabili" a regole e norme esplicite o implicite;
- è riferimento per i compagni in quanto "esperto", "competente" di alcuni specifici ambiti.

Indicatori di integrazione scolastica:

- arriva sereno a scuola e non mostra comportamenti di fuga o di rifiuto;
- mostra interesse per l'attività scolastica (secondo le proprie preferenze e inclinazioni);
- s'impegna nelle attività scolastiche. Indicatori di integrazione culturale:
- in classe, se sollecitato, parla del proprio paese d'origine e/o di aspetti culturali relativi;
- in classe spontaneamente parla del proprio paese d'origine e/o di aspetti culturali relativi;
- partecipa a discussioni, conversazioni su usi, costumi, eventi significativi di diverse culture a confronto;
- usa, se richiesto, la propria lingua senza vergogna.

Il Protocollo, in questa ultima versione, è stato adottato a livello provinciale. E' chiaramente rivisitabile alla luce del contesto scolastico di riferimento.

Percorsi di Progetto

I progetti previsti per l'anno corrente hanno messo in luce, in particolare, quelle che il corpo docente ha individuato come le aree educative e formative inderogabili nella scuola di oggi e che maggiormente richiedono interventi sistematici, puntuali ed approfonditi. Non è un caso, inoltre, che tali aree coincidono nei contenuti con le sollecitazioni provenienti dalle indicazioni degli enti istituzionali preposti alla formazione. Ci si riferisce all'importanza che tutti i plessi dell'ISC attribuiscono allo sviluppo di una **cultura della legalità** e alla **costruzione di una cittadinanza europea e interculturale** che vede nello studio della lingua inglese il primo imprescindibile strumento; occorre sottolineare anche, tra le istanze più significative presenti nei progetti, quelle relative alla necessità di strutturare un adeguato e continuativo **percorso di orientamento** e di rinforzare l'autostima attraverso lo sport, visto oggi come occasione di sviluppo psicofisico della persona.

Educazione alla cultura della legalità

“In un panorama da più contesti tratteggiato come emergenziale per una manifesta deriva diseducativa, la scuola è chiamata a raccogliere la sfida della riaffermazione del rispetto della persona umana senza discriminazioni, del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, dei valori di libertà, di giustizia, di bene comune che affondano le radici nella nostra Costituzione” (C. M. n. 86 27/10/2010 in l'attuazione dell'art.1 della L. n. 169 del 30/10/2008).

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali e nel rispetto della missione educativa che ogni istituzione scolastica per sua natura ha, questo ISC ritiene sempre più necessario rispondere a tale emergenza educativa con interventi mirati, sistematici ed organici. Si tratta di recuperare quelle esperienze educative che da sempre i diversi plessi dell'ISC hanno portato avanti nell'ambito della legalità, valorizzandole però attraverso l'inserimento in una rete integrata di percorsi che veicolino l'educazione alla convivenza civile come una costante sottesa ad ogni azione formativa e didattica del curriculum scolastico. All'interno di tale rete due saranno i protagonisti principali: le **regole**, presentate non come obblighi moralistici fini a se stessi ma come valori, esigenze costitutive, desideri, strumenti condivisi e indispensabili per una civile convivenza; gli **studenti**, visti non come i destinatari passivi delle leggi, ma come individui attivi, soggetti responsabili, interpreti della società in cui vivono, capaci di modificare positivamente la realtà.

Tali percorsi si declineranno secondo tre principali direzioni di attuazione:

- insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, nell'ambito dell'area storico-geografica, attraverso perciò un'integrazione privilegiata con le discipline della storia e della geografia incentrato sulla conoscenza approfondita della Costituzione e di altri documenti nazionali, europei e internazionali rilevanti in tal senso;
- educazione alla convivenza civile in senso trasversale, che prevede per lo studente l'acquisizione di conoscenze e competenze all'interno di tutte le aree e discipline previste dai curricoli scolastici, favorendo così un raccordo interdisciplinare in nome della valenza civico-sociale insita in ogni tipo di sapere;

Orientamento verso scelte consapevoli

Orientare vuol dire mettere l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire con i suoi studi e con la professione, in relazione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di raggiungere il pieno sviluppo della persona umana e contribuire al progresso della società.

Di fronte alla complessità della società attuale, caratterizzata da una richiesta continua di

conoscenze sempre nuove e di personalità mentalmente flessibili, pronte ad affrontare situazioni variabili, l'ISC intende rispondere con interventi di orientamento che non si limitino ad isolati momenti dell'attività scolastica o alla semplice offerta di materiale esplicativo alla fine del I ciclo d'istruzione, ma che vengano a configurarsi come un processo sotteso all'intera azione educativa della scuola, iniziando da quella dell'infanzia e coinvolgendo in senso trasversale tutte le discipline: "il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari" (*Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*, 2007).

Pertanto in questo ISC il percorso di orientamento si declina nelle seguente modalità di intervento:

- nella Scuola dell'Infanzia, attraverso la messa a punto di esperienze e attività che mirino allo sviluppo della creatività, di capacità comunicative e relazionali positive, del rispetto delle regole comunitarie, dell'organizzazione spazio-temporale;
- nella scuola primaria, incrementando il livello e la qualità della comunicazione del bambino e la sua capacità di trasmettere le sue emozioni, i propri sentimenti e di riconoscerli negli altri, guidandolo alla valutazione delle proprie idee e delle conseguenze delle proprie azioni; ciò si attua sia nelle ore disciplinari, sia attraverso un progetto specifico che prevede la consulenza di uno psicologo al team docente e a sostegno della genitorialità;
- nella scuola secondaria di I grado l'orientamento attraverserà tutto il curricolo disciplinare dei tre anni per promuovere una consapevolezza di sé via via sempre più strutturata e perciò in grado di rapportarsi con la molteplicità del reale; il terzo anno prevede inoltre un lavoro più approfondito che fornisca agli alunni opportuni strumenti di riflessione e di introspezione:
 - somministrazione di specifici test psicoattitudinali;
 - incontri individuali di ogni alunno con l'esperto psicologo;
 - partecipazione alla manifestazione "Sono io che scelgo per me" promossa dall'Ambito Sociale XIX;
 - apertura dei plessi scolastici alle scuole secondarie di II grado del territorio.

La lingua inglese per la cittadinanza europea e per l'intercultura

Le indicazioni dell'Unione Europea relative all'insegnamento-apprendimento delle lingue suggeriscono, come obiettivo principale dell'istituzione scolastica, quello di dotare il futuro cittadino europeo di strumenti che ne sviluppino competenze interculturali e ne promuovano la disponibilità a sapersi rapportare con il mondo globalizzato. La capacità di comunicare nelle lingue straniere, infatti, è inclusa tra le otto competenze chiave che il Parlamento e il Consiglio dell'UE hanno evidenziato come necessarie per l'apprendimento permanente e per poter esercitare il diritto di cittadinanza attiva in Europa (cf. *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/02/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente*). Il mondo attuale insomma ha bisogno di cittadini plurilingui e l'ISC cerca di adeguarsi a tali esigenze dando particolare importanza all'insegnamento della lingua inglese che viene proposta fin dalla scuola dell'infanzia, mentre nella scuola primaria e secondaria di I grado l'insegnamento di tale disciplina prevede anche l'attivazione di corsi di potenziamento tenuti da docenti madrelingua e finalizzati al conseguimento della certificazione Trinity. Anche per la seconda lingua comunitaria, il francese, nella scuola secondaria si tengono corsi di potenziamento con docenti madrelingua, che preparano gli alunni a sostenere gli esami per la certificazione Delf.

Sviluppo psicofisico attraverso lo sport

“È ormai unanimemente riconosciuto che lo sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco in modo totale e lo stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà” (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, *Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado*)

L’attività sportiva viene quindi evidenziata dalle indicazioni ministeriali come strumento privilegiato per la formazione globale della persona in un contesto, quale quello attuale, che vede i ragazzi al centro di numerosi disagi relazionali, comportamentali, apprenditivi, etici.

L’ISC intende rispondere a questa esigenza dando allo sport un ruolo centrale nel Piano dell’Offerta Formativa, incrementando le attività motorie a scuola con una progettualità e un’organizzazione organiche, in grado di favorire, in collegamento con gli enti sportivi territoriali, un’offerta sempre più ampia e variegata, rappresentativa di diverse discipline e quindi di diverse modalità espressive delle persona.

Rientrano in tale struttura organizzativa, auspicata dalle stesse Linee Guida del Ministero, i percorsi didattici ideati per il presente anno scolastico e declinati, nella scuola primaria e in quella secondaria di I grado, secondo tre livelli:

- formazione base con contenuti e attività precipui della disciplina di Scienze Motorie;
- adesione a progetti ministeriali o di enti sportivi nazionali, come ad esempio l’attivazione del Centro Sportivo Scolastico, il Progetto Federazione Italiana Pallavolo, il Progetto Alfabetizzazione Motoria;
- collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio per ampliare l’offerta sportiva nell’Istituto.

I Progetti

Mezzi e strumenti

(usati nei vari progetti):

- laboratori multimediali e non;
- Internet;
- biblioteche di scuola;
- teatro;
- suono e musica;
- psicomotricità;
- manipolazione;
- cineforum;
- giornalismo

Finalità

La comunicazione

- conoscere e comprendere linguaggi e tecniche dei vari messaggi espressivi e comunicativi, e saperli utilizzare;
- promuovere la capacità di comunicare;
- esplicitare le sensazioni, le intuizioni, le emozioni attraverso vari codici comunicativi;
- stimolare il desiderio di comunicare, anche in alunni disabili.
- decodificare ed interiorizzare i vari messaggi
- usare i diversi linguaggi, anche multimediali, per la produzione.

Le esperienze

- promuovere la capacità di orientarsi;
- avvicinare gli alunni alla comprensione della realtà attraverso esperienze dirette;
- conoscere e leggere il proprio territorio;
- assumere comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente;
- acquisire le capacità di osservare , comprendere, descrivere, ipotizzare e verificare;
- abituare gli alunni alle trasformazioni che incidono profondamente sul vivere quotidiano;
- imparare a riconoscere le proprie radici ed avere rispetto dei valori di altri popoli.

Le relazioni

- promuovere la capacità di relazionarsi;
- favorire lo sviluppo di comportamenti sociali costruttivi;
- individuare atteggiamenti e valori da interiorizzare per il rispetto di sé e degli altri;
- ampliare la capacità di valutazione critica e di decisione.
- affrontare, con responsabilità ed indipendenza, i piccoli problemi quotidiani;
- orientarsi nel mondo in cui si vive;
- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli altri Paesi del mondo;
- riflettere sui propri diritti-doveri di cittadino;
- conoscere altre culture e confrontarsi con esse
- conoscere le trasformazioni psico – fisiche del proprio corpo;
- potenziare l'autostima;
- prevenire il disagio
- pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale

Elenco progetti 2011-2012 Scuola dell'Infanzia "V. Monaldi" di Grottazzolina

Titolo	Referente	Destinatari
<i>Per star bene insieme</i>	Copponi Maria Pia	bambini di 3/4/5 anni
<i>Progetto Inglese</i>	Bonifazi Lucilla	bambini di 5 anni
<i>Progetto Musica</i>	Cingolani Anna Maria	bambini di 3/4/5
<i>Progetto Continuità</i>	insegnanti di sezione	bambini di 5 anni
<i>Progetto Accoglienza</i>	insegnanti di sezione	bambini di 3 anni, anticipatari, neoarrivati

Elenco progetti 2011-2012 Scuola Primaria "A. Diaz" di Grottazzolina

Titolo	Referente	Destinatari
<i>I love english</i>	Perini Ketty	Tutte le classi
<i>Integrazione e sviluppo linguistico alunni stranieri e/o nomadi</i>	Petrelli Daniela	Alunni di provenienza extracomunitaria ed eventuali alunni nomadi che periodicamente transitano sul territorio
<i>Un coro per natale</i>	Antonelli Patrizia	Alunni della Scuola Primaria
<i>Ti piace l'Opera</i>	Antonelli Patrizia	Tutti gli alunni della Scuola Primaria
<i>Legalità: "Noi, cittadini del domani"</i>	Perini Ketty	Tutti gli alunni della Scuola Primaria (in continuità con Scuola Secondaria I grado)
<i>Gioco-Sport nella Scuola Primaria</i>	Petrelli Daniela	Tutti gli alunni della Scuola Primaria
<i>Creattivamente</i>	Perini Ketty	Classi Prime e Quinte della Scuola Primaria
<i>Giocando cresco</i>	Petrelli Daniela	Tutti gli alunni della Scuola Primaria

Elenco progetti 2011-2012 Scuola Secondaria di I grado “M. Pupilli” di Grottazzolina

Titolo	Referente	Destinatari
<i>Unplugged</i>	Cintio Simona, Gennari Orietta, Mecozzi Elisabetta, Miola Maria Grazia, Testa Daniela, Tordelli Federico, Verna Tiziana	Classi Terze
<i>Star bene nella natura</i>	Tutti gli insegnanti di classe	Tutte le classi
<i>Ragazzi in Banda</i>	Quintili Francesco	Tutte le classi
<i>Talent Show</i>	Quintili Francesco	Tutte le classi
<i>Ti piace l'Opera</i>	Quintili Francesco	Tutte le classi
<i>Centro scolastico sportivo e giochi sportivi studenteschi:</i>		
- <i>Giochi della Gioventù</i>	Testa Daniela	Classi Prime
- <i>Ragazzi di Classe</i>	Testa Daniela	Classi Terze
- <i>Tutti a vela</i>	Testa Daniela	Classi Seconde e Terze
<i>Pot. Ling. Francese (Delf)</i>	Valentini Maria Cristina	Classi Seconde e terze (liv. medio-alto)
<i>Pot. Ling. Inglese (Trinity)</i>	Miola Maria Grazia	Tutte le classi (liv. medio-alto)
<i>Legalità</i>	Bracalente Stefano	Tutte le classi
<i>Orientamento</i>	Monaldi Marisa	Tutte le classi
<i>Recupero linguistico</i>	Insegnati Lettere	Tutte le classi
<i>Scambi culturali con l'Ungheria</i>	Insegnanti Lingua	Classi Prime
<i>Festa Solidarietà</i>	Tutti gli insegnanti	Tutte le classi
<i>Progetto “Adozione a distanza”</i>	Cintio Simona	Tutte le classi
<i>Book Bank</i>	Tutti gli insegnanti	Tutte le classi

Elenco progetti 2011-2012 Scuola Secondaria di I grado “G. Cestoni” di Montegiorgio

Titolo	Referente	Destinatari
<i>Progetto “Lettura” e incontro con l’Autore (“Amico libro”)</i>	Garbuglia Maria Cardarelli M. Vittoria, Baglioni Laura	Tutte le classi
<i>Lingua inglese/ Trinity</i>	Beleggia Antonella	Alunni di tutte le classi divisi per livello
<i>Potenziamento lingua francese</i>	Catalini Maria Elisa	Classi Terze
<i>Educazione alla legalità</i>	Garbuglia Maria	Tutte le classi
<i>Lingua latina</i>	Garbuglia Maria	Gruppo misto alunni di classe terza
<i>Orientamento</i>	Facenna Maria	Tutte le classi
<i>Sportello didattico (Italiano, Matematica, Inglese)</i>	Baglioni Laura	Tutte le classi
<i>Continuità</i>	Facenna Maria	Alunni classi prime
<i>Consiglio comunale dei ragazzi</i>	Tranali Giuseppe	Tutte le classi
<i>Scuola e Sport</i>	Quintili Antonietta	Tutte le classi
<i>Le voci della memoria: “Che scuola era?”</i>	Vita Marco	Classe 2 ^a B
<i>Progetto Natale</i>	Baglioni Laura	Tutte le classi
<i>Recupero</i>	Baglioni Laura	Tutte le classi

Elenco progetti in rete tra i vari plessi dell'ISC

Titolo	Referente	Destinatari
<i>Integrazione alunni disabili "Insieme per crescere"</i>	Vecchi Marisa	Insegnanti, alunni e genitori dell'ISC di Montegiorgio
<i>Recupero</i>	Baglioni Laura/Miola Maria Grazia	Tutti gli alunni scuole secondarie di Grottazzolina e Montegiorgio
<i>Sostegno linguistico</i>	Baglioni Laura	Alunni immigrati Scuola Primaria di Grottazzolina e Secondaria di Grottazzolina e Montegiorgio
<i>Una scuola per crescere</i>	Baglioni Laura	Tutte le classi Scuola Primaria; classi Terze Scuola Secondaria di Grottazzolina e Montegiorgio

La documentazione

La documentazione consente a docenti, alunni, genitori ed amministratori di prendere visione dei percorsi realizzati per informare, riflettere, valutare e rilanciare.

Le esperienze compiute consentono di conoscere, di far conoscere, di uscire dalla parete della scuola e dal vissuto dell'alunno e dell'insegnante per diventare patrimonio della collettività, contemporaneamente di fare tesoro di un percorso per costruirne altri.

Per i docenti, in particolare, documentare è un'ottima occasione di rinforzo formativo, perché, attraverso la rivisitazione e la socializzazione di stili, metodologie, contenuti, organizzazione è possibile compiere un'azione di autovalutazione, individuale e collegiale.

La documentazione, che viene realizzata attraverso il cartaceo e l'utilizzo delle tecniche multimediali, è importante strumento dell'autonomia.

Essa è di fondamentale importanza perché rappresenta il momento della sistemazione ed archiviazione dei documenti prodotti, delle esperienze condotte.

I docenti, che hanno assegnata la funzione obiettivo relativa alla documentazione, hanno, quindi, il compito di rendere dinamica l'informazione, produrre nuove conoscenze, basandosi anche su esperienze esterne, stimolare i colleghi a mettere in discussione la loro professionalità per adeguarla alle richieste della scuola dell'autonomia.

La valutazione

Per l'aspetto organizzativo:

verifiche in itinere effettuate durante gli incontri collegiali dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, secondo i modi e le forme della ricerca – azione.

- Modalità: tecniche e strumenti congruenti con gli aspetti da monitorare: osservazione, descrizione, narrazione e prove oggettive.

Per l'aspetto prettamente didattico:

valutazione di abilità concordate e rilevate a livello d'Istituto e dei diversi Consigli o Equipe pedagogiche; valutazione di abilità da parte dell'INVALSI nelle classi quarte della Primaria e nelle prime della Secondaria di I Grado.

- Modalità: somministrazione di prove di vario tipo e tarate su un gruppo di controllo che ne garantisce la oggettività (almeno in misura accettabile); somministrazione di prove d'italiano, matematica e scienze dell'INVALSI.
- Indicatori: scelti dai referenti di progetto.

Per il servizio globalmente inteso in relazione all'utenza:

- Modalità: somministrazione di questionari agli insegnanti, ai genitori ed agli alunni delle quinte classi e delle tre classi della Scuola Secondaria di I grado, tabulazione dei dati, rilevazione delle problematiche, sintesi; valutazione di sistema da parte dell'INVALSI.

Aspetto organizzativo:

- funzionalità del modello scolastico;
- funzionalità dei servizi di mensa, ove presenti, e del trasporto;
- adeguatezza degli ambienti scolastici.

Aspetto didattico:

- aspettative nei confronti della scuola;
- percezione dell'efficacia delle attività di insegnamento- apprendimento;
- percezione delle relazioni che vengono vissute a scuola;
- adeguatezza degli impegni richiesti agli alunni;
- rapporto scuola – famiglia;

- partecipazione alla vita scolastica.

Aspetto amministrativo:

- efficienza dell'ufficio di segreteria;
- funzionalità degli orari;
- informazione
- clima e relazioni.

- **Periodicità:** biennale o triennale.

Visite guidate e Viaggi d'istruzione

Scuola dell'Infanzia "V. Monaldi"

Visita al Bosco di Capodarco
Visita alla Fattoria Scibè
Visita al Duomo di Fermo
Rapagnano: Presepe
Fermo: casa di Babbo Natale
Visita del paese di Grottazzolina
Fermo, Contrada S. Gerolamo: Oasi di Pierino

Scuola Primaria "A. Diaz"

Classi	Destinazione
Classi Prime	<ul style="list-style-type: none"> - Fattoria Scibè – Grottazzolina - Fattoria Arcobaleno - Recanati - Centro ippico San Lorenzo – Amandola - Laboratorio "La magia delle api" – Abbazia di Fiastra - Museo del giocattolo – Ancona
Classi Seconde	<ul style="list-style-type: none"> - Forno Bonifazi - Grottazzolina - Fattoria Fontegranne - Belmonte Piceno - Frantoio – Grottazzolina - Centro ippico San Lorenzo – Amandola
Classi Terze	<ul style="list-style-type: none"> - Museo dei fossili – Smerillo - Abbazia di Fiastra – Laboratorio "Sapresti vivere nella preistoria"? - Museo degli antichi mestieri – Ponzano di Fermo (Capparuccia) - Foce del fiume Tenna – Porto Sant'Elpidio - Lavorazione della terracotta – Montottone - Fiume Ambro – Montefortino
Classi Quarte	<ul style="list-style-type: none"> - Biblioteca comunale di Fermo o Petritoli. - Lavorazione della terracotta - Montottone - Laboratorio "Lo scavo archeologico" – Abbazia di Fiastra - Questura di Fermo - Foce del fiume Tenna- Porto Sant'Elpidio - Fiume Ambro – Montefortino
Classi Quinte	<ul style="list-style-type: none"> - Anfiteatro romano e Museo archeologico - Falerone - Cisterne romane – Fermo - Visita alla Provincia – Fermo - Casa Leopardi – Recanati - Museo degli antichi mestieri - Montelparo

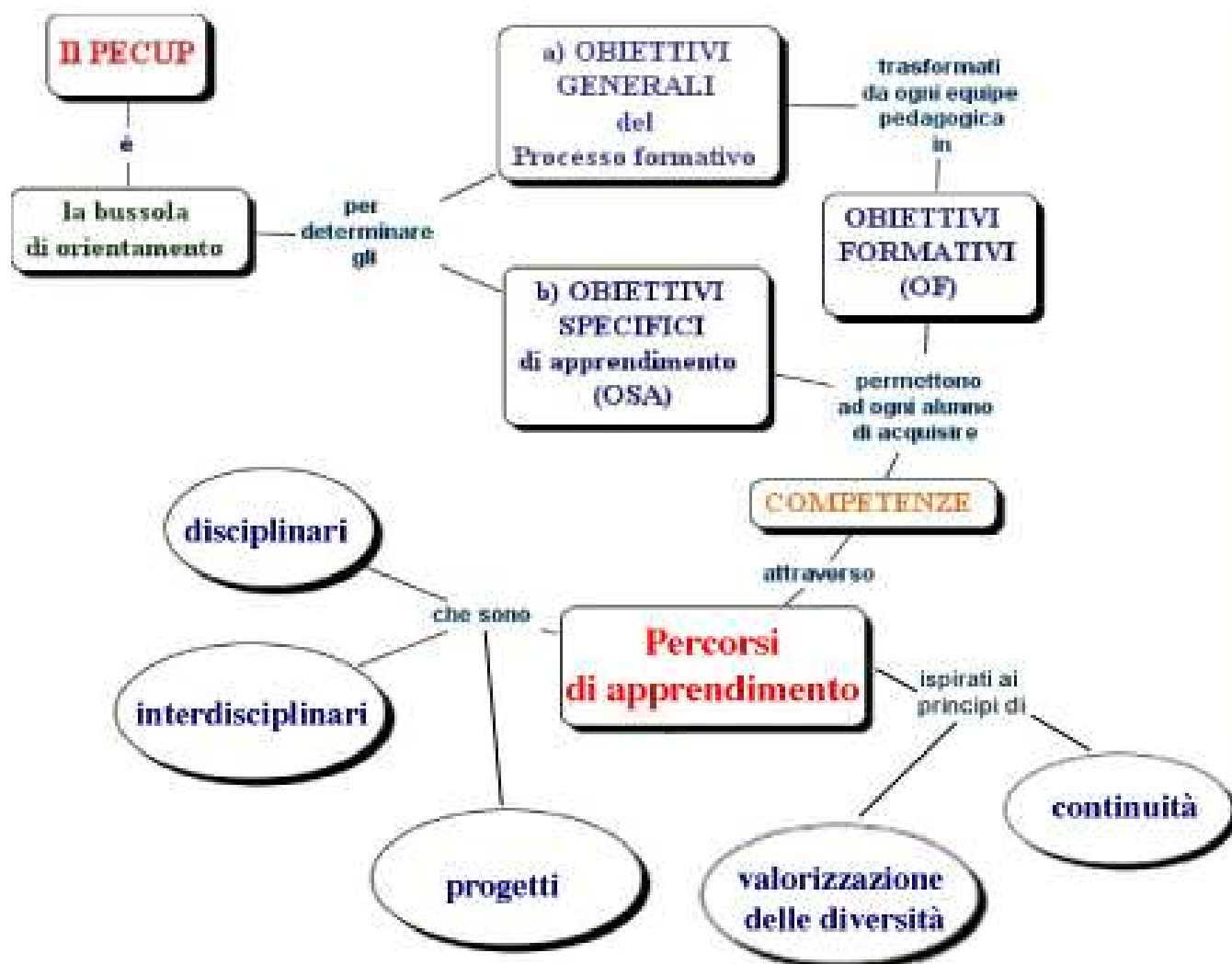
Scuola Secondaria di I grado “M. Pupilli” - Grottazzolina

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Visite guidate	Visite guidate	Visite guidate
<ul style="list-style-type: none"> - Montemonaco: bosco e raccolta castagne - Patrignone, Castignano, Montalto Marche - Uscite per progetto “Sport a Scuola” - Teatro Rossini: spettacoli “Odissea” e “Canto di Natale” - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno - Eventuali visite istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoli Piceno: visita alla città e mostra “Macchine di Leonardo e Forte Malatesta” - Uscite per progetto “Sport a Scuola” - Teatro Rossini: spettacoli “Odissea” e “Canto di Natale” - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno - Eventuali visite istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Recanati: Luoghi Leopardiani - Santo Stefano di Sessanio Visita alla città post terremoto - Ascoli Piceno: visita alla Galleria d'Arte Contemporanea “O. Licini” - Uscite per progetto “Sport a Scuola” - Ancona: Sinagoga - Serravalle di Norcia: Rafting - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno - Eventuali visite istituzionali
Viaggi d’istruzione	Viaggi d’istruzione	Viaggi d’istruzione
<ul style="list-style-type: none"> Giardino di Ninfa Cisterna di Latina Monastero di Subiaco 	<ul style="list-style-type: none"> Roma Rinascimentale 	<ul style="list-style-type: none"> Monaco di Baviera Dachau

Scuola Secondaria di I grado “G. Cestoni” - Montegiorgio

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze
Uscite, visite guidate e viaggi di istruzione	Uscite, visite guidate e viaggi di istruzione	Uscite, visite guidate e viaggi di istruzione
<ul style="list-style-type: none"> - Montegiorgio (Comune) - Farfa e Fonte Colombo - Uscite relative al Progetto “Scuola e Sport” - Corsa Campestre - Serravalle di Norcia (Giornata dello Sport): Rafting e giro sull'asino - Teatro Rossini: spettacoli “Odissea” e “Canto di Natale” - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno 	<ul style="list-style-type: none"> - Montegiorgio (Comune) - Firenze - Uscite relative al Progetto “Scuola e Sport” - Corsa Campestre - Serravalle di Norcia (Giornata dello Sport): Rafting e giro in mountain bike - Teatro Rossini: spettacoli “Odissea” e “Canto di Natale” - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno 	<ul style="list-style-type: none"> - Montegiorgio (Comune) - Civitella del Tronto (per il 150° dell'Unità d'Italia) - Milano - Uscite relative al Progetto “Scuola e Sport” - Corsa Campestre - Serravalle di Norcia (Giornata dello Sport): Rafting e lab. sulle energie alternative - Altre uscite e/o mostre proposte dal territorio in corso d'anno

In sintesi



Il Progetto Organizzativo

Livelli della progettazione organizzativa

1. E' in funzione nella nostra scuola lo staff di progettualità, che cerca, ad un primo livello, di fissare la struttura di governo operativo dell'istituto, e che è formato dal Dirigente scolastico, dal collaboratore vicario, dai collaboratori fiduciari dei vari plessi e dalle funzioni strumentali.

Tale équipe di direzione si propone di analizzare le aree di difficoltà, gli ambiti da consolidare, sviluppare e migliorare, per progettare, quindi, interventi risolutivi dei problemi di funzionamento della scuola; è configurata come struttura permanente, che garantisca un buon funzionamento ed evidenzi ruoli formali e sostanziali e modalità di cooperazione; esplicita i principi organizzativi generali e verifica il grado di coerenza con le scelte di identità della scuola.

Successivamente la progettazione investe la commissione POF, deliberata dal Collegio dei docenti, composta da un docente di ogni ordine di scuola e coordinata dalla funzione obiettivo dell'area uno; essa dà linee di lavoro su aspetti specifici, in particolare su come favorire il lavoro collegiale e rendere più efficace il funzionamento degli spazi di progettazione/programmazione e di decisione; su come superare le pratiche individualistiche eventualmente ancora prevalenti e la separatezza tra le discipline, attraverso il funzionamento di gruppi di lavoro disciplinari. Durante l'anno scolastico tale commissione, allargata alle altre funzioni obiettivo dell'area due e dell'area tre, ha frequenti incontri di verifica con il dirigente scolastico, alla presenza, se necessaria, del direttore dei servizi amministrativi. Su delega struttura il POF, prepara progetti, programma attività e propone modalità di monitoraggio e di valutazione, da portare, successivamente, all'approvazione del Collegio dei Docenti.

2. Un secondo livello della progettazione riguarda la dimensione organizzativa dei vari processi strategici, attivati nei quattro plessi dell'Istituto, affinché le attività previste abbiano successo. Pertanto il Collegio dei Docenti individua gruppi di lavoro o commissioni per la scelta di un piano che attui l'autonomia organizzativa sia in relazione alla flessibilità (dall'orario al calendario; dalla classe alla modularità didattica), sia nei riguardi dei nuovi bisogni legati alla qualità dell'offerta.

Nella progettazione di ciascun intervento didattico – educativo ci si impegna a specificare, portandone a conoscenza dell'utenza le parti più significative:

- motivazione/problematizzazione;
- obiettivi;
- attività;
- contenuti;
- metodologia;
- destinatari
- tempi
- risorse interne;
- risorse esterne;
- attrezzature, beni, servizi;
- modalità di valutazione del progetto;
- costi.

3. Successivamente il Consiglio d'Istituto, per le proprie competenze, approva le proposte pervenute, autorizza l'incentivazione delle ore eccedenti l'orario scolastico del personale con l'utilizzo del fondo d'Istituto e si attiva per reperire altri fondi, programmando adeguate iniziative.

Autonomia organizzativa

Una gestione efficiente della scuola prevede una ripartizione chiara delle competenze di ciascuno derivante dallo spazio di autonomia e flessibilità didattica che prevede una progettualità più articolata.

L'autonomia organizzativa muove dalla presentazione delle figure operanti nell'Istituto. Sulla base

delle direttive ministeriali e del CCNL, il Collegio dei Docenti ha deliberato i loro compiti, le loro responsabilità e le loro possibilità decisionali.

Sono di seguito riportate, in schemi e tabelle riassuntive, le scelte operate dal Collegio unitamente agli incarichi relativi al corrente anno scolastico.

Organi operativi nell'ISC

- **Dirigente:** Patrizia Tirabasso
- **Insegnante vicario:** Laura Baglioni
- **Secondo collaboratore:** Antonella Beleggia
- **Fiduciari di plesso:** Scuola dell'Infanzia: Copponi Maria Pia
Scuola Primaria: Perini Ketty
Scuola Secondaria "M.Pulilli": Miola Maria Grazia
- **Collegio dei docenti** (Organo deliberante in campo didattico)
- **Consiglio d'istituto** (Organo deliberante in campo organizzativo)
- **Consigli di classe**
- **Consigli di interclasse**
- **Consigli di intersezione**
- **R.S.U. Organo consultivo e propositivo**
- **Funzioni strumentali**
 - *Area 1 Bracalente Stefano (h. 70) Sc. Secondaria Pupilli: Area gestione del POF e Legalità;
 - *Area 2 Tranali Giuseppe (h. 60), Vita Marco (h. 60): Sc. Secondaria Cestoni: Coordinamento delle attività informatiche dell'ISC;
 - *Area 2 Cintio Simona (h. 20) Sc. Secondaria «Pupilli»: Sostegno lavoro docenti;
 - *Area 2 Antonelli Patrizia (h. 40), Fiori Simona (h. 40), Petrelli Daniela (h 40) Primaria: Sostegno lavoro docenti;
 - *Area 2 Bonifazi Lucilla (h. 25), Cingolani Anna Maria (h. 25), Infanzia: Sostegno lavoro docenti;
 - *Area 3 Tordelli Federico (h. 30): Intercultura ISC
 - *Area 3 Vecchi Marisa (h. 50): Integrazione ISC
 - *Area 3 Facenna Maria (h. 30): Sc. Secondaria "Cestoni" : Orientamento e continuità
 - *Area 3 Monaldi Marisa (h. 30): Sc. Secondaria "Pupilli" : Orientamento e continuità

COMMISSIONI 2011/12

COMMISSIONI 2011/12		
P.O.F.	Lucilla Bonifazi	Infanzia
	Katty De Cadilhac	Primaria
	Anita Cappellacci	
	Vita Marco	Cestoni
	Baglioni Laura	
	Garbuglia Maria	
	Federico Tordelli	Pupilli
	Daniela Testa	
Orario	Giacomo Liberati	Cestoni
	M. Grazia Miola	Pupilli
	Elisabetta Mecozzi	
Sicurezza	Elisabetta Mecozzi	Pupilli
	Marco Vita, Tranali Giuseppe	Cestoni
	Cingolani Anna Maria	Infanzia
	Daniela Spadoni	
	Carmelita Rita Ciuccarelli	Primaria
	Fabiola Blasi	

Intercultura	Blasi Fabiola		Primaria	
	Cicare Teresa			
	Cintio Simona		Pupilli	
	Cintio Simona		Cestoni	
	Marani Silvia			
	Spadoni Daniela		Infanzia	
Continuità e Formazione Classi	Baglioni Laura (Formazione e Continuità)		Cestoni	
	Beleggia Antonella (Formazione)	Quintili Antonietta (Continuità)		
	Lupi Fabrizia (Formazione)	Cardarelli Vittoria (Continuità)		
	Vita Marco (Formazione)	Marani Silvia (Continuità)		
	Garbuglia Carla (Formazione)			
	Monaldi Marisa			
	Cintio Simona		Pupilli	
	Miola M. Grazia			
	Sottocommissione per Continuità Consiglio Comunale Ragazzi			
	Bastiani Daniela		Pupilli	
	Bracalente Stefano			
	Monaldi Marisa			
	Tordelli Federico			
	Testa Daniela			
	Verna Tiziana			
	Quintili Francesco			
	Monti Gabriella			
	Organizzazione	Monaldi Marisa		Pupilli
		Cintio Simona		
Miola M. Grazia				
Comitato di Valutazione	Quintili Francesco		Pupilli	
	Quintili Giovanna		Infanzia	
	Blasi Fabiola		Primaria	
	Lupi Fabrizia		Cestoni	
Commissione valutazione FF.SS	Dirigente scolastico, collaboratori del D.S, fiduciari di plesso			
Commissione progetto “Book Bank” (solo Pupilli)	Tordelli Federico		Pupilli	
	Miola Maria Grazia			
	Un rappresentante dei genitori			
RESPONSABILI AULE SPECIALI				
Biblioteca	Cardarelli Vittoria		Cestoni	
Biblioteca	Tordelli Federico		Pupilli	

Aula Informatica	Vita Marco	Cestoni
	Tordelli Federico	Pupilli
Aula Scienze	Liberati Giacomo	Cestoni
	Gennari Orietta	Pupilli
Materiale & Strum Tecnici	Vita Marco	Cestoni
Materiale & Strum Tecnici	Tordelli Federico	Pupilli
Materiale & Strum Tecnici	Perini Ketty	Diaz
Materiale & Strum Tecnici	Spadoni Daniela	Monaldi
Aula Musica	Quintili Francesco	Pupilli

REFERENTI			
	Cestoni	Pupilli	Diaz
Legalità	Garbuglia	Bracalente	Perini
Ambiente e Salute	Vita	Mecozzi	
Lingue straniere	Beleggia	Miola	Perini
Trinity ISC	Beleggia	Miola	Perini
Consiglio Comunale dei Ragazzi	Tranali	Bracalente	
Delf		Valentini	
Viaggi di istruzione	Vita	Cintio e Tordelli	
Giochi sportivi studenteschi	Quintili A	Testa	
Orientamento	Facenna	Monaldi	
Continuità	Facenna	Monaldi	
Sicurezza	Vita	Mecozzi	Blasi e Ciuccarelli
Musica		Quintili F.	Antonelli
Integrazione e Sviluppo			Petrelli
Progetto Motoria			Petrelli
Coordinamento Lab Espressivo			Ciccarè
Coordinamento Lab Lettura			Blasi
Coordinamento Lab Larsa			Perini
Sportello Didattico	Baglioni		

Competenze del referente di ogni progetto realizzato nell'I.S.C.

- Esamina e organizza con i colleghi coinvolti la struttura del Progetto: motivazione/problematizzazione/obiettivi/destinatari/contenuti/metodologia/strumenti/tempi/risorse interne ed esterne/materiali/attrezzature/beni/servizi/modalità di valutazione del progetto (indicatori) e dei risultati raggiunti/modalità di documentazione del progetto.
- Coordina e segue lo svolgimento del progetto, prestando attenzione sempre agli obiettivi fissati per gli alunni e alle regole stabilite.
- Verifica in itinere e al termine i risultati ottenuti e la validità del progetto in rapporto “costi-risultati” e alla sua collocazione nel processo formativo generale, redigendo apposita documentazione.
- Propone alla luce di quanto sopra, per l’anno successivo, la non ripetizione/prosecuzione/rinnovo, eventualmente con modifiche, ampliamenti, ecc.
- Partecipa, su incarico del dirigente Scolastico, a incontri, convegni, corsi di aggiornamento, promossi da Enti esterni, riferendo, sui contributi acquisiti ai colleghi
- Riceve copia delle comunicazioni, relative al progetto, pervenute alla scuola.

Competenze del responsabile di laboratorio (D.I. febr.2001, n.44)

La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori è affidata dal D.S.G.A., su indicazione vincolante del Dirigente, ai docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal direttore e dal docente interessato, che risponde della conservazione del materiale affidatogli.

In tale veste il responsabile provvede al controllo del materiale, al coordinamento dell’attività nell’utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione al D.S. e al D.S.G.A. delle anomalie, guasti, furti che si dovessero verificare.

Fa osservare il regolamento d’uso e ne propone le opportune modifiche.

Fa parte della commissione acquisti e collaudi ed esprime pareri e proposte al D.S. e al Consiglio d’Istituto in ordine alle spese necessarie al funzionamento.

Nell’ambito dell’autonomia e della responsabilità di cui è investito, dispone quanto necessario per favorire l’organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.

I Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione

I Consigli di classe e d'interclasse, con la sola componente docenti, si riuniscono all'incirca con cadenza mensile con le seguenti finalità:

- verifica dell'attività didattica;
- proposta di mezzi e di itinerari rispondenti alle esigenze degli utenti;
- valutazione dei singoli alunni ed esame delle eventuali problematiche presenti nei gruppi classe;
- ammissione di un alunno alla classe successiva durante lo scrutinio finale.
- Con la presenza dei genitori hanno la funzione di:
 - formulare proposte in ordine all'azione educativa / didattica e ad iniziative di sperimentazione;
 - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni;
 - esprimere pareri al collegio dei docenti sull'adozione dei libri di testo.

I Consigli di intersezione si riuniscono con lo stesso calendario dei Consigli di interclasse al fine di verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre eventuali adeguamenti.

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è articolato in commissioni per lo studio e l'elaborazione di proposte, che saranno portate all'attenzione, discussione e delibera del Collegio stesso in seduta plenaria, secondo una calendarizzazione definita. Alla sua attenzione sono sottoposte tutte le delibere riguardanti il funzionamento e la programmazione educativo – didattica, la formazione, la sperimentazione, le modalità di rapportarsi con le famiglie, la verifica dell'organizzazione didattica e dei risultati dell'attività educativo – didattica, e le altre materie di sua competenza.

Il Consiglio d'Istituto

E' un organo di gestione dove si discutono tutte le questioni e le proposte emerse nei Consigli, nelle assemblee e nel Collegio dei Docenti.

Delibera in merito alle scelte organizzative, finanziarie e amministrative della scuola.

Gli Uffici di Segreteria

Sono dislocati nella sede di Montegiorgio ed hanno i seguenti orari di apertura:

Dal lunedì al sabato	07.30 – 14.00	
Dal lunedì al venerdì	07.30 – 14.00	da settembre a giugno
Dal lunedì al sabato	07.30 – 13.30	mesi di luglio e agosto
Durante la sospensione delle attività didattiche gli uffici non effettuano l'apertura pomeridiana		

Apertura al pubblico (docenti ed utenza esterna):

mattino: dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Utilizzo strutture scolastiche

Le strutture scolastiche saranno utilizzate prioritariamente dagli alunni e dal personale scolastico, ma potranno essere concesse in uso, qualora non intralcino l'attività scolastica, per tempi limitati e solo nell'orario pomeridiano e serale, ad associazioni culturali e sportive senza fini di lucro, al personale anche di altri Istituti per assemblee programmate ed alle Associazioni sindacali.

Per la concessione si osserverà quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.

Laboratori

La scuola si è impegnata ad attrezzare in modo sempre più efficiente i locali appositi, in particolare ha completato l'aula multimediale della scuola media di Montegiorgio e della scuola media di Grottazzolina, utilizzando i fondi del Consiglio d'istituto e quelli messi a disposizione dalle Amministrazioni comunali.

Biblioteca

La biblioteca scolastica è presente in ogni plesso; da essa gli alunni possono attingere, secondo modalità stabilite, i libri da leggere.

Attività extrascolastiche

Si ritiene utile che la scuola partecipi ad attività extrascolastiche con finalità educative. La scuola potrà, pertanto, aderire, senza deliberazioni, ad attività che i docenti ritengono formative per gli alunni.

Assegnazione dei docenti alle classi

Scuola Secondaria I grado "G. Cestoni" Montegiorgio

	Prima A	Seconda A	Terza A
Italiano	Baglioni Laura(6)	Garbuglia Maria(6)	Lupi Fabrizia(6)
Appr.Lett.	Baglioni Laura(1)	Garbuglia Maria(1)	Baglioni Laura(1)
Sto-geo.	Baglioni Laura(3)	Lupi Fabrizia(3)	Lupi Fabrizia(3)
Mat.- Scien.	Liberati Licia(6)	Liberati Licia(6)	Liberati Licia(6)
Inglese	Mosca Marina(2)	Mosca Marina(2)	Mosca Marina(2)
Francese	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)
Sc. Motorie	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)
Irc	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)
Arte e imm.	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)
Tecnologia	Tranali Giuseppe(2)	Tranali Giuseppe(2)	Tranali Giuseppe(2)
Musica	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)
Sostegno		Mignucci Gianandrea (6)	Peroni Vincenzo(2)
	Prima B	Seconda B	Terza B
Italiano	Baglioni Laura(6)	Facenna Maria(6)	Cardarelli Vittoria(6)
Sto-Geo.	Cardarelli Vittoria(3)	Lupi Fabrizia (3)	Lupi Fabrizia (3)
Appr. Lett	Baglioni Laura(1)	Cardarelli Vittoria(1)	Cardarelli Vittoria(1)
Mat.-Scien	Vita Marco(6)	Vita Marco(6)	Vita Marco(6)
Inglese	Beleggia Antonella(3)	Beleggia Antonella(3)	Beleggia Antonella(3)
Francese	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)(2)
Sc. Motorie	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)
Irc	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)
Arte e Imm	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)
Tecnologia	Tranali Giuseppe (2)	Tranali Giuseppe (2)	Tranali Giuseppe (2)
Musica	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)
Sostegno			
	Prima C	Seconda C	Terza C
Italiano	Facenna Maria(6)	Garbuglia Maria (6)	Cardarelli Vittoria(6)
Sto-Geo.	Facenna Maria(3)	Facenna Maria(3)	Garbuglia Maria(3)
Appr. Lett	Garbuglia Maria(1)	Garbuglia Maria(1)	Cardarelli Vittoria(1)
Mat.-Scien	Liberati Giacomo(6)	Liberati Giacomo(6)	Liberati Giacomo(6)
Inglese	Beleggia Antonella(3)	Beleggia Antonella(3)	Beleggia Antonella(3)
Francese	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)	Catalini M.Elisa(2)(2)
Sc. Motorie	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)	Quintili Antonietta (2)
Irc	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)
Arte e Imm	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)	Luccisano Mario(2)
Tecnologia	Tranali Giuseppe (2)	Tranali Giuseppe (2)	Tranali Giuseppe (2)
Musica	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)	Peroni Vincenzo(2)
Sostegno	Marani Silvia (18)		Vecchi Marisa(18)

Scuola Secondaria di I grado "M. Pupilli" - Grottazzolina

	Prima A	Seconda A	Terza A
Italiano	Bastiani Daniela (6)	Bracalente Stefano (6)	Monaldi Marisa (6)
Sto-Geo+Appr.	Monaldi Marisa (4)	Monaldi Marisa (4)	Monaldi Marisa (4)
Mat.-Scien.	Mecozzi Elisabetta (6)	Mecozzi Elisabetta (6)	Mecozzi Elisabetta (6)
Inglese	Miola M. Grazia (3)	Miola M. Grazia (3)	Miola M. Grazia (3)
Francese	Pambianchi (2)	Valentini M. Cristina (2)	Valentini M. Cristina (2)
Sc. Motorie	Testa Daniela (2)	Testa Daniela (2)	Testa Daniela (2)
Irc	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)
Arte e imm.	Verna Tiziana (2)	Verna Tiziana (2)	Verna Tiziana (2)
Tecnologia	Monti Gabriella (2)	Monti Gabriella (2)	Monti Gabriella (2)
Musica	Quintili Francesco (2)	Quintili Francesco (2)	Quintili Francesco (2)
Sostegno	Bonifazi Rossella (12)		Iommi Simona (6)
	Prima B	Seconda B	Terza B
Italiano	Bastiani Daniela (6)	Bastiani Daniela (6)	Tordelli Federico (6)
Sto-Geo.	Tordelli Federico (3)	Tordelli Federico (3)	Tordelli Federico (3)
Appr. Lett	Bracalente Stefano(1)	Bracalente Stefano(1)	Tordelli Federico (1)
Mat.-Scien	Gennari Orietta (6)	Gennari Orietta (6)	Gennari Orietta (6)
Inglese	Miola M. Grazia (3)	Miola M. Grazia (3)	Miola M. Grazia (3)
Francese	Valentini M. Cristina (2)	Valentini M. Cristina (2)	Valentini M. Cristina (2)
Sc. Motorie	Testa Daniela(2)	Testa Daniela(2)	Testa Daniela(2)
Irc	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)	Cintio Simona (1)
Arte e Imm	Verna Tiziana (2)	Verna Tiziana (2)	Verna Tiziana (2)
Tecnologia	Monti Gabriella (2)	Monti Gabriella (2)	Monti Gabriella (2)
Musica	Quintili Francesco (2)	Quintili Francesco (2)	Quintili Francesco (2)
Sostegno	Iommi Simona (6)	Bonifazi Rossella (6) Ciaffoni Stefano (9)	
	Terza C		
Italiano	Bracalente Stefano (6)		
Sto-Geo-Appr.	Bracalente Stefano (4)		
Mat.-Scien.	Felici Silvia (6)		
Inglese	Catinari Tiziana (3)		
Francese	Valentini Maria Cristina(2)		
Sc. Motorie	Testa Daniela (2)		
Irc	Cintio Simona (1)		
Arte e Imm.	Verna Tiziana (2)		
Tecnologia	Monti Gabriella (2)		
Musica	Quintili Francesco (2)		
Sostegno	Ciaffoni Stefano (9 ore)		

Scuola Primaria “A. Diaz” Grottazzolina

I B	Petrelli Daniela	Italiano – Matematica – Scienze Motorie – Inglese- Arte e Immagine
	Fratini Barbara	Storia – Geografia – Scienze - Musica
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
I A	Perini Ketty	Italiano – Matematica – Scienze Motorie – Inglese – Arte e Immagine
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
	Fiori Simona	Sostegno
	Fratini Barbara	Storia – Geografia – Scienze - Musica
II B	Lambertelli Franca	Italiano - Matematica – Scienze e Tecnologia – Musica – Arte e Immagine – Motoria – Religione Cattolica
	Amici Rosanna	Storia e Geografia
	Antonelli Patrizia	Inglese
II A	Cappellacci Annita	Italiano - Matematica – Scienze e Tecnologia – Arte e Immagine – Motoria – Storia - Geografia
	Fratini Barbara	Musica
	Katty De Cadilhac	Inglese
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
III A	Mazzoni Rosella	Italiano – Matematica – Storia – Geografia -Scienze e Tecnologia – Musica – Arte e Immagine - Scienze Motorie
	Petrelli Daniela	Inglese
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
III B	Blasi Fabiola	Italiano – Matematica – Scienze e Tecnologia – Musica – Arte e Immagine –Scienze Motorie – Storia - Geografia
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
	Fiori Simona	Sostegno
	Perini Ketty	Inglese
IV A	Ciccarè Maria Teresa	Italiano – Matematica - Storia – Scienze e Tecnologia - Lab. Larsa – Lab. Lettura - Arte e Immagine – Scienze Motorie
	Amici Rosanna	Geografia
	Antonelli Patrizia	Inglese - Musica
	Mincarelli Claudia	Sostegno

IV B	Antonelli Patrizia	Italiano – Storia – Inglese – Musica – Lab. Larsa – Lab. Lettura – Scienze Motorie
	Ciuccarelli Carmelita Rita	Matematica – Lab. Larsa
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
	Amici Rosanna	Geografia – Scienze – Arte e Immagine
V A	Guarnieri Gianna	Italiano – Storia – Geografia – Scienze e Tecnologia - Arte e Immagine – Lab. Lettura – Lab. Larsa – Scienze Motorie – Musica - Religione
	Ciuccarelli Carmelita	Matematica
	De Cadilhac Katty	Inglese
V B	De Cadilhac Katty	Italiano – Storia – Geografia – Arte e Immagine – Inglese – Lab. Larsa – Lab. Lettura
	Ciuccarelli Carmelita	Matematica
	Baglioni Francesca	Religione Cattolica
	Guarnieri Gianna	Scienze
	Amici Rosanna	Motoria - Musica

Scuola dell'Infanzia "V. Monaldi" – Grottazzolina

3^a A (sezione 4/5 anni)	Vita Carla, Quintili M.Giovanna, Ilenia Corradi
3^a B (sezione 4/5 anni)	Spadoni Daniela, Bonifazi Lucilla, Baglioni Roberta
2^a A (Sezione 3/4 anni)	Copponi Maria Pia, Quintili Giuliana, Baglioni Roberta
1^a A (½ Sezione, 3 anni + anticipatori)	Cingolani A. Maria, Baglioni Francesca

Docenti coordinatori di classe

Scuola Secondaria I grado “G. Cestoni” – Montegiorgio

Classe IA	Baglioni L.	Classe IB	Vita M.	Classe IC	Facenna M.
Classe IIA	Garbuglia M.	Classe IIB	Vita M..	Classe IIC	Liberati G.
Classe IIIA	Lupi F.	Classe IIIB	Beleggia A.	Classe IIIC	Cardarelli V.

Scuola Secondaria I Grado “M. Pupilli” – Grottazzolina

Classe IA	Mecozzi E.	Classe IB	Gennari O.		
Classe IIA	Valentini M.C.	Classe IIB	Bastiani D.		
Classe IIIA	Monaldi M.	Classe IIIB	Tordelli F..	Classe IIIC	Bracalente S.

Scuola Primaria “A. Diaz” – Grottazzolina

Classe IA	Petrelli D..	Classe IB	Perini K.
Classe IIA	Cappellacci A.	Classe IIB	Lambertelli F.
Classe IIIA	Mazzoni R.	Classe IIIB	Blasi F.
Classe IVA	Ciccarè M.T.	Classe IVB	Antonelli P.
Classe VA	Guarnieri G.	Classe VB	De Cadilhac K.

Organigramma docenti a.s. 2011/2012

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Patrizia Tirabasso

Scuola Secondaria I grado “G. Cestoni” Montegiorgio

DOCENTE	h	MATERIA
Baglioni Laura	18	Italiano
Beleggia Antonella	18	Inglese
Cardarelli Vittoria	18	Italiano
Catalini M.Elisa	18	Francese
Cintio Simona	9	Religione
Facenna Maria	18	Italiano
Garbuglia Maria	18	Italiano
Liberati Giacomo	18	Matematica e Scienze
Liberati Licia	18	Matematica e Scienze
Luccisano Mario	18	Arte e Immagine
Lupi Fabrizia	18	Italiano
Marani Silvia	18	Sostegno su non vedente
Mignucci Gianandrea	6	Sostegno
Mosca Marina	9	Inglese
Peroni Vincenzo	18	Musica
Quintili Antonietta	18	Scienze Motorie
Tranali Giuseppe	18	Tecnologia
Vecchi Marisa	18	Sostegno
Vita Marco	18	Matematica

Scuola Secondaria I Grado “M. Pupilli” – Grottazzolina

DOCENTE	h	MATERIA
Bonifazi Rossella	18	Sostegno
Bastiani Daniela (su Moriconi M. in maternità)	18	Italiano
Bracalente Stefano	18	Italiano
Catinari Maria Tiziana	3	Inglese
Ciaffoni Stefano	18	Sostegno
Cintio Simona	7	Religione
Felici Silvia	6	Matematica e Scienze
Gennari Orietta	18	Matematica e Scienze
Iommi Simona	12	Sostegno
Mecozzi Elisabetta	18	Matematica e Scienze
Miola M.Grazia	18	Inglese
Monaldi Marisa	18	Italiano
Monti Gabriella	18	Tecnologia
Pambianchi Maria Grazia	2	Francese
Quintili Francesco	14	Musica
Testa Daniela	14	Scienze Motorie
Tordelli Federico	16	Italiano
Valentini Maria Cristina	12	Francese
Verna Tiziana	14	Arte e Immagine

Scuola Primaria “A. Diaz” – Grottazzolina

DOCENTE	h	MATERIA
Amici Rosanna	24	
Antonelli Patrizia	24	
Baglioni Francesca	17	RELIGIONE
Blasi Fabiola	24	
Cappellacci Annita	24	
Ciccarè Maria Teresa	24	
Ciuccarelli Carmelita Rita	24	
De Cadilhac Katty	24	
Fiori Simona	18	
Fratini Barbara	24	
Guarnieri Gianna	24	
Lambertelli Franca (suppl. Ubini Valeria)	24	
Mazzoni Rosella	24	
Mincarelli Claudia	24	
Perini Ketty	24	
Petrelli Daniela	24	

Scuola dell’Infanzia “V. Monaldi” – Grottazzolina

DOCENTE	h	MATERIA
Baglioni Roberta	3,00	Religione
Bonifazi Lucilla	25	
Cingolani Anna Maria	25	
Copponi Maria Pia	25	
Corradi Ilenia	17	Sostegno
Quintili Giuliana	25	
Quintili M.Giovanna	25	
Spadoni Daniela	25	
Vita carla (suppl. De Santis Micaela)	25	

Personale ATA

Istituto Comprensivo "G.Cestoni"- Montegiorgio

NOMINATIVI	PROFILO	h
Marziali Adriana	DSGA	
Cesi Orlanda	A.A.	36
Michetti Pina	A.A.	36
Paci Cinzia	A.A.	36
Ceci Fabrizia (Monaldi e Cestoni)	C.S.	36
Cicchinè Alberta (Cestoni)	C.S.	36
Coccia Mariva (Cestoni)	C.S.	18
Copponi Vilma (Monaldi)	C.S.	36
Gentili Alberto (Cestoni)	C.S.	36
Liberati Marisa (Cestoni)	C.S.	30
Granatelli Susanna	C.S.	30
Tamanti Patrizia (Diaz)	C.S.	36
Virgili Giancarla (Diaz)	C.S.	36
Ligorio Cosimo (Pupilli)	C.S.	36
Pagliari Milena (Pupilli)	C.S.	30

SOMMARIO

Introduzione	2
Il contesto	3
Il territorio	3
La realtà socio-culturale	3
Le risorse istituzionali	3
La scuola	5
Gli edifici	5
Gli alunni	5
Gli insegnanti	5
Il personale ATA	6
Le relazioni	7
Enti locali e scuola	7
Territorio e scuola	7
Personale non docente e scuola	7
Docenti/genitori	7
Docenti/alunni	8
Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglie	19
Le scuole dell'istituto	13
Scuola dell'infanzia "V.Monaldi" Grottazzolina	13
Scuola primaria "A.Diaz" Grottazzolina	14
Scuola secondaria di I grado "M. Pupilli" Grottazzolina	15
Scuola secondaria di I grado "G. Cestoni" Montegiorgio	16
Il progetto educativo e didattico	17
Domanda formativa	17
Problemi da affrontare	17
Risultati attesi	18
Le scelte educative	18
Indicatori per valutazione discipline	21
Verifiche sommative oggettive-percentuali rapportate ai voti	21
Indicatori per la valutazione del comportamento	22
La continuità	23
La risposta della scuola alle diversità	23
Il protocollo d'accoglienza	24
Percorsi di progetto	30
Educazione alla cultura della legalità	30
Orientamento verso scelte consapevoli	30
La lingua inglese per la cittadinanza europea e per l'intercultura	31
Sviluppo psicofisico attraverso lo sport	31
I progetti dell'Isc 2011-2012	33
Visite guidate e viaggi d'istruzione 2011-2012	40
Il progetto organizzativo	43
Livelli della progettazione organizzativa	43
Organi operativi nell'istituto comprensivo	44
Assegnazione dei docenti alle classi	49
Docenti coordinatori di classe	53
Organigramma docenti 2011-2012	54
Personale ATA 2011-2012	56